

PORTOF



ITCS
ERASMO
ROTTERDAM

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ITI COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
ITI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

I.T.C.S. ERASMO DA ROTTERDAM

Liceo Artistico Indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e Telecomunicazioni - ITI Costruzioni Ambiente e Territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) - Tel. 023506460/75
MITD450009 - C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 , 2021/2022

Tabella delle Verifiche e delle Approvazioni del documento

Approvato	Collegio dei Docenti	Delibera n. del 26/10/2021
Approvato	Consiglio di Istituto	Delibera n. del 28/10/2021
Verificato	Responsabile SGQ	Data
Approvato	Dirigente Scolastico: Rosaria Lucia Pulia	Data

INDICE

<u>II PTOF</u>	5
<u>PREMESSA</u>	6
<u>Gestione straordinaria dell'emergenza</u>	6
<u>DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</u>	7
Breve storia dell'Istituto.....	7
Contesto territoriale di riferimento	8
Organigramma	10
<i>Consiglio di Classe</i>	10
<i>Dipartimento di Materia</i>	10
<i>Coordinamento di Indirizzo</i>	11
<i>Collegio Docenti</i>	11
<i>Consiglio di Istituto</i>	11
<i>Funzioni Strumentali</i>	12
Protagonismo giovanile.....	14
<i>Rappresentanti di classe e Consiglio di Istituto</i>	14
<i>Comitato Studentesco</i>	14
<i>Consulta Provinciale</i>	14
Scuola e Territorio	14
<u>ORIENTAMENTO</u>	15
<i>Adeguamento dell'attività di orientamento all'emergenza Covid</i>	15
<i>Orientamento in entrata</i>	15
<i>Orientamento in itinere</i>	15
<i>Orientamento Universitario e Post-Diploma</i>	16
<u>SOSTEGNO allo STUDENTE</u>	17
<i>Tutor classi Prime</i>	17
<i>Sportello Supporto psicologico</i>	17
<u>AREA INCLUSIONE</u>	17
<u>ATTIVITÀ Varie e/o Trasversali</u>	19
<i>Progetto Accoglienza</i>	19
<i>Recupero</i>	19
<i>Simulazione prove Esame di Stato</i>	21
<i>Scuola a domicilio</i>	21
<i>IRC-Attività Alternativa</i>	21
<i>Educazione alla legalità</i>	21
<i>Donazione Sangue</i>	22
<i>Corso di nuoto</i>	22
<i>Corso di sicurezza</i>	22
<i>"Non berti la sicurezza"</i>	22
<i>Attività di volontariato</i>	22
<i>Stages Indirizzi</i>	22
<i>Servizio di sorveglianza</i>	22
<u>PROGETTAZIONE CURRICOLARE</u>	23
<u>I LICEI</u>	24
Liceo Artistico	26
Liceo delle Scienze Umane.	29
<u>GLI ISTITUTI TECNICI</u>	32
ITI Costruzione Ambiente e Territorio	36
ITI Informatica e Telecomunicazioni.....	40
<u>VALUTAZIONE</u>	44

<i> Criteri di valutazione generale delle discipline.....</i>	<i>45</i>
<i> Criteri di attribuzione del voto di Condotta.....</i>	<i>46</i>
<i> Criteri di attribuzione del Credito Scolastico.....</i>	<i>47</i>
POTENZIAMENTO: OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	48
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE.....	50
<i> Progetti del Piano di Miglioramento.....</i>	<i>50</i>
<i> Pre-accoglienza e continuità alunni BES.....</i>	<i>50</i>
<i> Pass (Protocollo di accoglienza studenti stranieri).....</i>	<i>50</i>
<i> Classe capovolta.....</i>	<i>51</i>
<i> Progetto di potenziamento delle metodologie laboratoriali.....</i>	<i>51</i>
<i> Laboratorio artistico permanente.....</i>	<i>51</i>
<i> Progetti di potenziamento delle competenze digitali.....</i>	<i>51</i>
<i> Entriamo in Mood- [dle] operativo.....</i>	<i>51</i>
<i> Benessere digitale.....</i>	<i>51</i>
<i> Progetti di potenziamento delle competenze in lingua straniera.....</i>	<i>51</i>
<i> Progetto Lingue e certificazione Trinity.....</i>	<i>51</i>
<i> Stage linguistico in Gran Bretagna.....</i>	<i>52</i>
<i> Progetti di potenziamento Socio Economico e per la Legalità.....</i>	<i>52</i>
<i> Le giornate nazionali e internazionali.....</i>	<i>52</i>
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.....	54
<i> Didattica integrata.....</i>	<i>54</i>
<i> Scuola e volontariato.....</i>	<i>54</i>
<i> Dialogo nel buio.....</i>	<i>55</i>
<i> Eduspot.....</i>	<i>55</i>
<i> Codo-scienze.....</i>	<i>55</i>
<i> Masterscienze.....</i>	<i>55</i>
<i> Keep calm and fly.....</i>	<i>56</i>
<i> Gioco di Ruolo, gioco di narrazione.....</i>	<i>56</i>
<i> Tipografia fai da te.....</i>	<i>57</i>
<i> Corso di Italiano L2.....</i>	<i>57</i>
<i> R.E.@D.-Robotica educativa a distanza.....</i>	<i>57</i>
<i> Laboratorio permanente di robotica didattica.....</i>	<i>58</i>
<i> Formazione per la sicurezza -.....</i>	<i>59</i>
<i> Fiera Made Expo.....</i>	<i>59</i>
<i> I futuri geometri progettano l'accessibilità.....</i>	<i>59</i>
<i> Campionati studenteschi.....</i>	<i>59</i>
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	60
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	60
PON (Programma Operativo Nazionale)	61
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	62
<i> Tempo scuola e durata delle lezioni.....</i>	<i>62</i>
<i> Strutture.....</i>	<i>64</i>
PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI	65
ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	65
ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE.....	66

II PTOF

PTOF è l'acronimo di Piano Triennale dell'Offerta Formativa cioè il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa del triennio (dall'a.s. 2019/20 sino all'a.s.2021/22).

È lo strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali della nostra comunità scolastica, costituita da studenti, personale scolastico e genitori.

Definisce il patto formativo dell'intero corso di studi.

La procedura per aggiornare annualmente il P.T.O.F. prevede le seguenti fasi:

- l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, che ne indica le linee guida;
- l'elaborazione del documento da parte della Funzione strumentale appositamente nominata;
- la delibera da parte del Collegio dei docenti;
- l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Le novità nei contenuti riguardano l'integrazione del PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA A DISTANZA e del PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Nonostante il protrarsi dell'emergenza COVID-19, l'A.S. 2021/2022 è iniziato in condizioni di quasi normalità e con le dovute precauzioni.

Buona parte delle attività sono riprese, altre rimangono in sospeso

Gestione straordinaria dell'emergenza e ridefinizione delle attività, dei tempi e dei modi della didattica atti a garantirne la continuità

In ottemperanza al DPCM 24 ottobre 2020, che prevede ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», l'organizzazione dell'attività didattica e la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni sono state rimodulate.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Breve storia dell'Istituto

L'I.T.C.S. Erasmo da Rotterdam di Bollate è stato tra i primi Istituti, in Italia e in Europa, ad avviare una Sperimentazione didattica ed educativa riconosciuta dal Ministero della P.I. e poi utilizzata per formulare il Progetto Brocca.

Il nucleo originario dell'Erasmo da Rotterdam si forma al termine degli anni '60. In questo periodo, la Provincia di Milano, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, istituisce per l'anno scolastico 1969-70, una classe sperimentale presso l'Istituto "Verri" di Milano con l'intento di fornire una prima risposta alle ormai improcrastinabili esigenze di rinnovamento della Scuola italiana. In seguito, sulla base di un progetto elaborato da un gruppo di intellettuali (Scurati, Picozzi, Calzecchi Onesti, Quadrio, Cesareo, Gozzer), sono istituiti quattro Poli con quattro classi ciascuno, per la sperimentazione di un Biennio superiore, nell'ottica di un proseguimento dell'obbligo scolastico. I Poli, nati a Milano, sono stati poi collocati a Cernusco sul Naviglio ed Arese, Casalpusterlengo, Besana Brianza, Castano Primo. Il biennio prevedeva l'accesso diretto ai successivi trienni ad indirizzo tecnico e la possibilità di passare agli altri tipi di scuola (Licei classico, scientifico, artistico e Istituto magistrale), tramite un esame integrativo. Le linee guida a livello didattico- strutturale erano le seguenti:

- superamento delle "materie" attraverso tre linee di ricerca conoscitiva (aree linguistico/espressiva - scientifico/matematica - umanistico/sociale) che prevedevano momenti di interdisciplinarietà, tempo scolastico "pieno", dedicato al lavoro individuale e di gruppo, e attività di ricerca e recupero, con periodi destinati allo svolgimento dei compiti.

- scuola aperta, dunque, che prevedeva la partecipazione delle diverse componenti ai Consigli di Classe, assemblee di Centro (plenarie con tutte le componenti), ed organismi di cogestione. Valutazione preventiva e parallela di tutto il processo di insegnamento e apprendimento. Di tutto ciò, restano evidenti forti eredità.

- l'Ente Provincia sosteneva il rimborso delle spese per tasse, libri, cancelleria, trasporto e mensa.

Nell'a.s. 1973-74 era istituita ad Arese una sezione staccata dell'Istituto "Marie Curie" di Cernusco S/N, sulla base, inizialmente, di un biennio, successivamente esteso ad un quinquennio sperimentale (1974-75). L'utenza proveniva in parte dal territorio circostante Arese e in parte da Milano ed era caratterizzata da una forte motivazione al progetto sperimentale.

A partire dall'anno scolastico 1977-78 la sezione staccata si trasferiva a Bollate divenendo Istituto autonomo l'anno successivo, non con la denominazione di I.T.S.O.S. (come avvenuto per Cernusco s/N), ma con quella di I.T.C.S. con corsi sperimentali. La scuola si configurava dunque come centro onnicomprensivo, fondato su un biennio unitario e un triennio con nove indirizzi: agrario, biologico, chimico, economico, edile, elettronico, grafico, linguistico, sociale. Essa mantiene così le prerogative delle scuole ex art. 3(DDL '74) in termini di autonomia progettuale sotto il profilo sia della didattica sia dell'organizzazione strutturale (previa autorizzazione annuale da parte del Ministero della P.I.).

Nel passaggio da Arese a Bollate la composizione dell'utenza muta sostanzialmente: prevale la componente territoriale in quanto la scuola diventa "di Distretto" e quindi gli utenti sono meno motivati al progetto sperimentale e più attratti dalla possibilità di rimandare la scelta della specializzazione soltanto dopo aver frequentato un Biennio unitario.

Di pari passo, cresce anche la consistenza numerica degli iscritti che inizialmente raddoppia e nel giro di

tre-quattro anni raggiunge le 2100 unità.

Nell'a.s. 1985-86 viene chiuso l'indirizzo Agrario.

Nell'a.s. 1988-89 l'Istituto si divideva in due tronconi, situati nel medesimo edificio e con progetti inizialmente identici ma con indirizzi differenti: il "Primo Levi" (biologico, chimico, economico, linguistico), e l'Erasmus da Rotterdam (edile, elettronico, grafico, sociale).

In seguito, i due istituti andranno differenziandosi pur mantenendo un certo margine di permeabilità reciproca.

Nel 2001 viene avviata, nel triennio dell'indirizzo elettronico - informatico, la sperimentazione del Curricolo formativo modulare sulla base delle competenze accertate (CFMCA), promossa dal Prof. Stefano Checchini, che prevede la suddivisione in moduli delle discipline, attività per classi aperte e la certificazione di tutte le competenze.

Nel Giugno 2003, l'Istituto "Erasmus da Rotterdam" ha conseguito la Certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000 e successivamente nel 2010 è stata confermata la conformità alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2008, fino all'ultima Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 ottenuta con Certiquality nel 2015, cui l'Istituto associa la Certificazione IQNET.

L'anno scolastico 2010-2011 segna un notevole cambiamento per l'ITCS "Erasmus da Rotterdam" che, nel quadro della Riforma, diviene un ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE composto da due Licei (Liceo Artistico indirizzo Grafico - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale) e da due Istituti Tecnici (ITI Informatica e /telecomunicazioni - ITI Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nell'anno scolastico 2017/2018, l'Istituto ha erogato un Corso IFTS per Tecnico superiore per l'innovazione del prodotto e del processo in ambito manifatturiero e delle energie rinnovabili, rivolto a neodiplomati (per la formazione di una figura di alto livello di qualificazione ai fini di inserimento professionale in ambito industriale che preveda l'uso dei robot) ed in collaborazione con il Politecnico di Milano e con Aziende del territorio.

L' "Erasmus da Rotterdam" è inoltre Scuola- Polo per Progetti Formativi per il Personale Docente ed educativo neoassunto a tempo indeterminato.

Nel 2016 l'Istituto è stato individuato come scuola polo per la Formazione del Personale della Scuola nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (PON) con l'attivazione di corsi sull'innovazione digitale, su tecnologie e su approcci metodologici innovativi. Nel corso degli anni sono stati attivati percorsi dedicati agli studenti.

I numerosi progetti presentati nei POF/PTOF di questi ultimi anni e volti al completamento della formazione degli studenti hanno ottenuto l'attenzione e il riconoscimento di numerose Istituzioni, con risonanza anche a livello nazionale e internazionale.

L'Istituto, in quanto soggetto attivo nell'ambito della formazione tecnica, si rivolge a studenti che intendono conseguire un diploma tecnico che consenta loro di acquisire le competenze e gli strumenti utili per l'accesso al mondo del lavoro o per proseguire negli studi universitari, come avviene naturalmente per gli studenti dei nostri Licei.

Contesto territoriale di riferimento

Tralasciando aspetti legati alla sua lunga storia, il contesto storico socioeconomico importante ai nostri fini colloca la città di Bollate in un'area precocemente industrializzata, almeno a partire dall'Unità d'Italia. Particolarmente, dall'ultimo ventennio del XIX secolo, grazie anche a finanziamenti stranieri, si sviluppano le

prime industrie e Bollate viene raggiunta da elettricità, linee telefoniche e soprattutto da ferrovie che la collegano a Milano. Caratterizzata da consistenti flussi migratori in vari periodi e considerata oggi propaggine Nord-occidentale di Milano, la città sta vivendo una profonda trasformazione socio-economica per effetto della mutazione generata dalla società post-industriale. Il territorio conserva ampie tracce dell'antica società agricola, come le tipiche cascine, la celebre Villa Arconati presso cui si svolge un omonimo Festival e il contiguo Parco delle Groane, in vario modo fruibili. Ulteriori risorse possono essere considerate luoghi di aggregazione sociale e culturale quali la biblioteca comunale, il Centro sportivo, piscine e palestre scolastiche, nonché centri ospedalieri e servizi di consultorio; particolarmente attiva e vicina alla nostra scuola è l'Associazione culturale Giovanni Testori come anche le molteplici attività di associazionismo culturale e di volontariato.

La Provincia è un ente territoriale di riferimento che in questi anni ha supportato le scuole a vario titolo, sempre presente, fattiva e con idee e azioni concrete.

Gli edifici scolastici, pur di non recente costruzione (1978), presentano tutte le caratteristiche necessarie per offrire un servizio adeguato. Palestre, piscina, bar, mensa, laboratori dedicati ai vari indirizzi e altre strutture consentono, unitamente alla qualità della professionalità dei Docenti, di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nel corso degli anni, un'attenta e oculata gestione delle risorse economiche a disposizione (provenienti dal MIUR e dal contributo volontario delle famiglie) ha permesso scelte di implementazione di vari ambiti, collegialmente condivise. Sono stati rinnovati il laboratorio di lingue e quello di grafica; acquistato un laboratorio per l'indirizzo CAT e allestiti due nuovi Laboratori di Informatica. È tuttora in corso l'implementazione delle dotazione multimediale delle aule.

Se la qualità di queste ultime strutture risulta evidentemente ottima, anche per la rimanente strumentazione è possibile esprimere un giudizio di adesione alla norma, anche perché essa è sottoposta a regolare, continua manutenzione.

La scuola è facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza delle Ferrovie Nord-MI, e ad un servizio pullman offerto da società del territorio. Pertanto, accogliamo studenti provenienti da un vasto bacino d'utenza.

Organigramma

Consiglio di Classe

Composizione

Il C.d.C. è composto dal Dirigente Scolastico, Docenti della classe, 2 Genitori degli alunni della classe, 2 Studenti della classe.

Coordinatore

Il Dirigente scolastico, previa approvazione del Collegio Docenti, nomina un Coordinatore per ogni classe, che assume un ruolo di referente all'interno del Consiglio di Classe stesso:

- coordina e presiede su delega del Dirigente Scolastico le riunioni del Consiglio di Classe;
- intrattiene i rapporti con le famiglie;
- raccoglie le informazioni sulla classe (andamento scolastico, problemi di relazione, assenze, ritardi, note) e informa sugli interventi didattici e disciplinari deliberati dal C.d.C.;
- convoca la famiglia degli alunni con particolari difficoltà o in situazioni ritenute 'pericolose' (assenze e/o ritardi numerosi, presenza di diverse discipline con valutazioni negative, problemi di relazione e/o disciplinari);
- svolge colloqui anche individuali con gli studenti;
- fa da tramite fra insegnanti, studenti, famiglie per risolvere problemi didattici e di relazione.

Nelle classi quinte, si fa carico di coordinare la stesura del documento finale; collabora con i colleghi per definire i nodi tematici oggetto della prova orale del nuovo Esame di Stato.

Rappresentanti degli studenti

I 2 rappresentanti degli studenti, oltre a partecipare alle sedute del Consiglio di Classe, svolgono le seguenti mansioni:

- convocano le assemblee di classe rispettando la normativa;
- raccolgono autorizzazioni o adesioni per uscite didattiche, ecc.;
- sono tramite tra la classe e tutti gli Organi Scolastici

Rappresentanti dei genitori

Sono tramite tra le famiglie e i docenti. Possono avanzare proposte e osservazioni di cui terrà conto il C.d.C.

Coordinatore di Materia

- coordina, prepara e convoca le riunioni di materia;
- cura il passaggio delle informazioni, e l'archivio di materia in modo da dare organicità e continuità ai lavori conservando la "memoria" storica dei lavori significativi prodotti;* Coordinatore di Materia
- coordina, prepara e convoca le riunioni di materia;
- cura il passaggio delle informazioni, e l'archivio di materia in modo da dare organicità e continuità ai lavori conservando la "memoria" storica dei lavori significativi prodotti;
- propone revisioni ed aggiustamenti dei programmi in adozione;
- collabora col consiglio di presidenza all'organizzazione della didattica dell'istituto;
- propone corsi di aggiornamento.

Coordinamento di Indirizzo

I docenti della stesso Indirizzo si ritrovano per programmare gli interventi comuni, proporre le linee guida dell'Indirizzo e, in questa fase, gestire il passaggio dai vecchi Indirizzi ai nuovi

Coordinatore di Indirizzo

- coordina, prepara e convoca le riunioni di indirizzo;
- dà organicità e continuità ai lavori;
- garantisce il coordinamento tra le materie di Indirizzo;
- propone revisione e/o integrazione dei programmi dell'Indirizzo;
- collabora con consiglio di presidenza all'organizzazione scolastica e didattica;
- promuove verifiche e aggiornamenti.

Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti è responsabile di tutte le scelte didattiche della scuola. In particolare:

approva il P.T.O.F. e suggerisce le integrazioni e/o modifiche soprattutto per quanto riguarda l'avvio di innovazioni nei piani di studio e nella didattica;

- stabilisce i criteri per l'organizzazione del lavoro dei docenti (funzioni strumentali, commissioni di lavoro, responsabilità, ecc.);
- stabilisce i criteri di utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- stabilisce il piano di aggiornamento dei docenti;
- indica i criteri relativi alla formazione dell'orario, delle cattedre, dei gruppi classe, ecc.
- approva l'adozione dei libri di testo.

Consiglio di Istituto

La RAPPRESENTANZA delle COMPONENTI in seno all'ORGANO COLLEGIALE deve essere di 19 MEMBRI così assegnati:

- il Dirigente Scolastico membro di diritto;
- n.8 Rappresentanti del Personale Insegnante eletti dal corrispondente personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, con esclusione dei supplenti temporanei;
- n.4 Rappresentanti dei Genitori degli alunni eletti dai genitori degli alunni iscritti o di chi ne fa legalmente le veci, intendendosi come tali le sole persone fisiche alle quali sono attribuiti, con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, poteri tutelari ai sensi dell'art.348 del Codice Civile;
- n.4 Rappresentanti degli Studenti eletti dagli studenti iscritti;
- n.2 Rappresentante del Personale Amministrativo e Ausiliario eletto dal corrispondente personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, con esclusione dei supplenti temporanei.

Ai sensi dell'art.37 del D.L.vo n.297 del 1994, il CONSIGLIO D'ISTITUTO s'intende validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Il C.d.I. delibera gli orientamenti fondamentali dell'istituto. In particolare:

- delibera il programma annuale (criteri generali di gestione e amministrazione)
- adotta il P.O.F.;
- delibera il calendario scolastico
- decide sugli accordi di rete
- stabilisce il regolamento di istituto;

L'attività del C.d.I. è preparata dalla Giunta Esecutiva, che è formata da Preside, Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e un rappresentante per ognuna delle componenti.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali, elette dal Collegio Docenti, sono associate alle seguenti aree:

Area POF: gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Area Qualità: viene attivato tutto quanto necessario per la conferma della certificazione nuova norma ISO 9001/2015 attraverso controllo della modulistica, applicazione delle procedure del relativo manuale, aggiornamento manuale interno di qualità, integrato dalle procedure e dalle delibere, test customer per genitori e alunni, verifiche ispettive interne e dell'Istituto

Area Inclusione: si rivolge agli allievi segnalati come destinatari di interventi specifici e individualizzati.

La funzione strumentale Inclusione si occupa di:

- Promuovere e realizzare l'integrazione di tutte le individualità che compongono l'Istituto, permettendo che le differenze particolari siano sempre viste come opportunità e mai come ostacolo per la crescita educativa e formativa.
- Creazione/Gestione Piano Annuale per l'inclusività: il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).
- Organizzare con i coordinatori, in maniera semplice ed efficace, tutte le proposte per la programmazione inclusiva di classe.
- formalizzare la richiesta di risorse che il GLI deve presentare al Collegio docenti e all'Ufficio Scolastico Regionale.

L'Area inclusione comprende le seguenti figure strumentali: studenti DSA, BES e madrelingua straniera, DVA.



PROTAGONISMO GIOVANILE

Rappresentanti di classe e Consiglio di Istituto

Gli studenti eleggono due rappresentanti di Classe e 4 rappresentanti degli studenti nel C.d.I.

Comitato Studentesco

Il comitato studentesco è l'organo collegiale formato dai rappresentanti di classe degli studenti.

I compiti:

- ◆ coadiuvare la rappresentanza studentesca nella realizzazione di progetti interni;
- ◆ vigilare sul corretto utilizzo dei fondi;
- ◆ promuovere attività della consulta provinciale all'interno del proprio istituto;
- ◆ condividere a livello provinciale le esperienze progettuali che la scuola realizza mettendo in rete;
- ◆ attività che altrimenti resterebbero limitate ai singoli istituti.

Il C.S., nell'ambito delle proprie competenze, formula proposte

- ◆ al consiglio d'istituto
- ◆ al collegio dei docenti
- ◆ alla presidenza
- ◆ all'assemblea d'Istituto.

Consulta Provinciale

La Consulta Provinciale degli Studenti è formata da due rappresentanti di ogni istituto di istruzione secondaria superiore, eletti dagli studenti della scuola.

Il suo compito principale è garantire il più ampio confronto fra gli istituti di istruzione secondaria; tale compito è attuato tramite la realizzazione di progetti che coinvolgono il più ampio numero di istituti possibili, ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari, formulare proposte che superino la dimensione del singolo Istituto, stipulare accordi con enti locali, associazioni e organizzazioni del mondo del lavoro, formulare proposte ed esprimere pareri al CSA, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali, istituire uno sportello informativo per gli studenti, con particolare riferimento all'orientamento e all'attuazione dello Statuto delle studentesse e degli Studenti, progettare, organizzare e realizzare attività anche a carattere internazionale, designare due studenti all'interno dell'Organo Provinciale di Garanzia istituito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti

SCUOLA E TERRITORIO

Attraverso numerose iniziative l'I.T.C.S. Erasmo da Rotterdam tiene saldi i contatti con il territorio per accoglierne le esigenze e favorirne la crescita.

AZIONI PREVISTE DAL POF DELL'ANNO IN CORSO E DAI PRECEDENTI IMPLEMENTATI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

ORIENTAMENTO

Adeguamento dell'attività di orientamento all'emergenza Covid

Tutte le attività di orientamento sono state ripensate e rimodulate a causa dell'emergenza sanitaria.

Sul sito dell'Erasmus sono disponibili video-presentazioni sugli indirizzi dell'Istituto ed è stato approntato un calendario di appuntamenti per campus e open-day in modalità rigorosamente on-line

Orientamento in entrata

Open Day e Campus

Ogni anno l'I.T.C.S. Erasmo da Rotterdam partecipa ai Campus di orientamento organizzati per gli studenti presso le scuole secondarie di primo grado del territorio per illustrare l'offerta formativa del nostro Istituto. La giornata aperta (Open Day) avviene presso il nostro Istituto nel mese di Dicembre di ogni anno scolastico e la data precisa viene pubblicata sul sito del nostro Istituto, quindi comunicata via web direttamente alle segreterie delle scuole medie del bacino d'utenza, spedita alle scuole fuori distretto su richiesta specifica.

Microstages

Rivolti agli studenti delle scuole Primarie di secondo grado per orientarli nella scelta della Scuola Secondaria. Ogni indirizzo propone 3 pomeriggi di iniziative sperimentali gestiti dai docenti e da alcuni studenti dell'indirizzo stesso. In questi incontri vengono presentate le caratteristiche del corso di studio, vengono esaminati dubbi e perplessità, vengono quindi coinvolti gli studenti da orientare in attività concrete (laboratorio) proprie dell'Indirizzo. I docenti responsabili di Indirizzo sono a disposizione per ogni richiesta di chiarimento.

Orientamento in itinere

I bisogni:

- Rilevazione di tipo statistico su selezione, abbandoni, curricoli non regolari.
- Colloqui con i coordinatori di classe per rilevare la necessità di orientamento/riorientamento, e counseling, - entro il mese di ottobre - per gli studenti le cui difficoltà siano imputabili ad una scelta non ponderata e che si ritiene possano più proficuamente seguire un diverso indirizzo di studi.
- Contatti con le scuole medie del territorio per attivare raccordi e per avviare collaborazioni di orientamento e di sostegno alla scelta per gli studenti che intendono iscriversi all'Erasmus (congruità dell'andamento scolastico e giudizio di orientamento, con le aspirazioni dello studente e della famiglia).
- Contatti con le famiglie e con gli studenti per rilevarne i progetti sulla prosecuzione degli studi.
- Contatti con gli enti pubblici e privati per lo sviluppo di quelle sinergie utili a implementare l'offerta formativa nel territorio.

Finalità del progetto

Il progetto si propone di sostenere lo sviluppo scolastico degli studenti: verso la consapevolezza del sé, verso lo stare bene a scuola e con se stessi, verso una maturazione, verso l'auto orientamento, verso la creazione del team di insegnante in ogni classe che sia in grado di sviluppare abilità orientative all'interno delle singole discipline. Ha come obiettivo, di attivare relazioni territoriali per sviluppare opportunità di formazione alternative e/o integrate allo scopo di ridurre l'abbandono scolastico e sviluppare il successo formativo e l'autostima degli studenti in difficoltà.

Intende proporsi nel territorio come attività utile:

- per fornire tutte quelle informazioni necessarie alla scelta scolastica,

- per collaborare con le famiglie allo scopo di sviluppare quella utile relazione scuola famiglia, necessaria per una consapevole maturazione delle scelte scolastiche e professionali.

Aree di intervento

- Colloqui finalizzati alla scelta, al riorientamento, all'autostima, alla risoluzione di difficoltà cognitive e metodologiche, alle difficoltà relazionali.
- Colloqui per richieste di informazioni nel passaggio tra ordini di scuole e sulle situazioni a rischio.
- Rilevazione delle richieste afferenti dai diversi consigli di classe
- Rilevazione delle richieste afferenti da gruppi di studenti o da singoli
- Rilevazione delle richieste emerse dalle classi e dalle famiglie
- Colloqui di consulenza e counseling
- Collaborazioni in gruppi di lavoro territoriali per l'identificazione di sinergie e percorsi utili all'eliminazione di quei luoghi comuni che inficiano la scelta degli studenti e delle loro famiglie.
- Sostegno all'inserimento nella struttura didattica, alla costruzione di una migliore immagine di sé, alle difficoltà relazionali e ad una corretta informazione;

Legate alla programmazione curricolare e agli obiettivi didattici programmati dai singoli Consigli di Classe, ogni anno si stabiliscono, a grandi linee, iniziative che completano il lavoro didattico in classe. Ogni iniziativa deve essere approvata dal Consiglio d'Istituto.

Orientamento Universitario e Post-Diploma

Il Piano di Orientamento post diploma è rivolto alle classi quarte e quinte degli indirizzi Liceo delle Scienze Umane, Liceo Artistico Indirizzo grafica, ITI Informatica e Telecomunicazioni e ITI Costruzioni ambiente e territorio dell'ITCS Erasmo da Rotterdam di Bollate.

L'idea chiave dell'attività di orientamento post diploma consiste nella scomposizione delle principali aree dell'orientamento (le risorse personali, gli sbocchi professionali, i percorsi formativi, il mercato del lavoro) in moduli orientativi con obiettivi specifici rivolti a studenti e studentesse con bisogni diversi.

I moduli spaziano da interventi finalizzati delle proprie risorse a incontri di informazione sulle opportunità formative, a moduli centrati sulla formulazione del progetto formativo, professionale e del conseguente piano d'azione, contrastando fin dall'ambito formativo gli stereotipi che vedono le studentesse scarsamente predisposte verso i settori STEM.

Il piano di orientamento si articola in 4 moduli, in orario scolastico ed extrascolastico.

Laboratori di Orientamento per il proseguimento degli studi dopo il diploma, rivolti agli studenti e studentesse delle classi quarte e quinte. Giornate di informazione, confronto e presentazione, offerte formative delle Università e delle scuole post diploma e Accademie militari. Sono previsti moduli di addestramento e simulazioni ai Test d'accesso alle Facoltà, valutazione delle abilità, attitudini e capacità decisionali, comprensione dei testi, sviluppo delle potenzialità logiche e di ragionamento, simulazione tramite "Alfa test con Piattaforma Moodle dell'Erasmo".

Laboratori di Orientamento alle professioni rivolti agli studenti e studentesse delle classi quarte e quinte:
Conferenze tematiche con esperti del settore.

Simulazione colloqui di lavoro – Guida alla compilazione in laboratorio del curriculum vitae secondo il modello europeo, con la guida di esperti delle agenzie per il lavoro e responsabili del Personale delle aziende. Il curriculum, costantemente aggiornato, sarà uno strumento sempre utile nel proseguimento del proprio percorso formativo, sia professionale che di studio.

Laboratori STEM (l'acronimo sta per Science, Technology, Engineering e Mathematics) multimedialità, informatica e Coding rivolto esclusivamente alle studentesse delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio, per l'orientamento alle carriere tecno-scientifiche.

“Esperienze di cittadinanza” - rivolto agli studenti e studentesse delle classi 5[^].

SOSTEGNO allo STUDENTE

Tutor classi Prime

Servizio destinato a tutti gli studenti delle classi prime attraverso la nomina di un docente tutor di classe.

Le funzioni dell'insegnante tutor sono quelle di:

- ◆ stabilire e mantenere relazioni appropriate con ciascun studente della classe
- ◆ offrirgli sostegno e guida per la crescita, aiutandolo a comprendere l'organizzazione della scuola affinché diventi soggetto consapevole del proprio apprendimento
- ◆ monitorare i progressi didattici dello studente, registrarne le difficoltà e individuare gli strumenti per risolverle

Il tutor è a disposizione degli studenti, con i quali avvierà colloqui individuali, in orario scolastico.

Il tutor collabora inoltre con i docenti del Consiglio di Classe per elaborare migliori strategie didattiche.

Supporto psicologico

Ormai una tradizione del nostro Istituto la presenza della Psicologa tra le figure di aiuto e ascolto per tutte le componenti scolastiche. Lo sportello di ascolto psicologico si propone di:

- ◆ aiutare lo studente in difficoltà o desideroso di ascolto a meglio focalizzare gli eventuali problemi e a trovare possibili soluzioni
- ◆ permettere allo studente di parlare degli aspetti specifici legati all'età adolescenziale in tutte le sue articolazioni
- ◆ aiutare mamme e papà desiderosi di ascolto sulle tematiche riguardanti i ruoli genitoriali
- ◆ collaborare con i docenti e i Consigli di Classe nell'individuazione di strategie didattiche mirate
- ◆ supportare docenti tutor e coordinatori di classe nelle loro funzioni

Il servizio si attiva solo su richiesta, l'accesso è libero, gratuito e coperto dalla massima riservatezza sui contenuti del colloquio.

AREA INCLUSIONE

Nell'Istituto opera un GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) che:

- analizza le risorse, sia umane che materiali, necessarie per garantire “benessere” a docenti e studenti;
- verifica periodicamente gli interventi pianificati nel Piano per l'inclusione (vedi allegato);
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato tra reti di scuole e/o in rapporto ad azioni strategiche dell'Amministrazione;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della Scuola;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro;
- elabora la proposta del Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli studenti con Bisogni educativi Speciali (BES);
- supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- promuove la partecipazione alle riunioni del GLI degli specialisti delle UONPIA o di altre agenzie mediche di riferimento, dei rappresentanti degli Enti locali, dei referenti delle cooperative degli educatori, di tutti i genitori degli alunni DVA.

Il raccordo fra il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, i consigli di classe e le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali avviene attraverso l'individuazione di specifiche figure:

- un referente BES, che pone particolare attenzione all'attuazione delle azioni operative per gli studenti neo arrivati in Italia (NAI), oltre che a supportare i Consigli di Classe nell'individuazione di Bisogni Educativi Emergenti;
- due referenti DSA che sostengono i Consigli di Classe in fase di redazione dei Piani Didattici Personalizzati e che sono a disposizione di docenti, studenti e famiglie per qualsiasi problematica relativa a BES Certificati;
- due referenti DVA che si occupano dell'organizzazione dei GLH operativi (due per anno) e del coordinamento di tutte le attività volte a garantire l'integrazione e a favorire inclusione degli studenti diversamente abili.

I referenti provvedono a informare i consigli di classe della presenza di studenti con Bisogni educativi Speciali segnalati; nel primo bimestre di lezione i singoli docenti raccolgono osservazioni ed elementi utili per avanzare proposte didattiche e fornire chiare indicazioni a coordinatori di classi e ad insegnanti di sostegno ai fini della stesura, rispettivamente, dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati.

Verso la metà di novembre tutti i docenti si incontrano in un'unica data, il PDay, per confrontarsi sui Piani Didattici Personalizzati.

Entro il 30 novembre, tutte le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono contattate per la condivisione dei Piani predisposti.

ATTIVITÀ Varie e/o Trasversali

Progetto Accoglienza

Il passaggio dalla scuola media alle superiori e dal biennio al triennio è un momento molto delicato che crea, a volte, difficoltà e disagi negli studenti; per di più l'Erasmus da Rotterdam è una scuola complessa che ha bisogno di essere conosciuta per orientarsi e sfruttarne con consapevolezza le potenzialità.

Le finalità educative che l'attività di accoglienza realizza, sia a inizio sia in corso d'anno scolastico, sono le seguenti:

- prevenzione di situazioni di disagio emotivo e cognitivo, di dinamiche aggressive e di rifiuto, di sottogruppi in competizione;
- promozione di processi di conoscenza tra studenti e ambiente;
- promozione del gruppo come insieme di individui interagenti volti al raggiungimento di obiettivi comuni e in cui l'essere se stessi riesce a coniugarsi con l'essere parte.

Le azioni che i diversi consigli di classe svolgono nell'ambito del progetto di accoglienza sono indirizzate al raggiungimento di questi obiettivi:

- far conoscere l'ambiente scolastico e la sua organizzazione spaziale e funzionale in modo da favorire nello studente la capacità di muoversi ed orientarsi autonomamente;
- favorire l'inserimento nel gruppo classe, ponendo così le condizioni di socializzazione e cooperazione tra studenti e studenti e tra studenti ed insegnanti;
- far acquisire allo studente la consapevolezza dei propri diritti e doveri nell'ambito della realtà scolastica per essere un elemento propositivo della comunità scolastica;
- far acquisire al consiglio di classe, anche sulla base dei risultati dei test d'ingresso, una migliore conoscenza della classe su cui basare una serie di interventi finalizzati al riequilibrio formativo, che permettano cioè agli studenti con maggiori lacune iniziali di acquisire i prerequisiti essenziali.

In concreto i possibili interventi sono suddivisi nelle seguenti aree:

- Conoscenza dell'organizzazione spaziale dell'edificio scolastico;
- Conoscenza dell'organizzazione funzionale della scuola;
- Socializzazione;
- Star bene a scuola;
- Contratto formativo;
- Riequilibrio formativo.

Il progetto di accoglienza si svolge nelle prime tre settimane di attività. I consigli di classe programmano l'organizzazione e la suddivisione delle attività tra i docenti delle varie materie. Alcune attività, come l'educazione al metodo di studio o la socializzazione, non sono limitate al solo periodo dell'accoglienza.

Recupero

Attività di sostegno e di recupero delle carenze formative; ammissione alla classe successiva. L'O.M 92/2007 ha stabilito che "Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente". In relazione alla suddetta ordinanza, nella seduta del 13/12/2007, il Collegio dei Docenti ha individuato i criteri generali e le modalità di effettuazione di tutte quelle azioni aventi per obiettivo il superamento delle lacune formative e il successo scolastico.

Tali azioni si distinguono tra *interventi di sostegno* e *attività di recupero*.

Interventi di sostegno: sono finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e possono svolgersi in ogni periodo dell'anno. Essi comprendono:

- il recupero in itinere utile a colmare tempestivamente le lacune degli allievi nel corso della ordinaria attività didattica;

- sportelli di materia concordati con l'insegnante;
- interventi di rimotivazione allo studio effettuati da personale esperto messo a disposizione dallo Sportello Territoriale Antidispersione della Provincia di Milano;
- l'assegnazione di un tutor didattico con compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale.

Attività di recupero: sono destinate agli studenti che riportano insufficienze negli scrutini intermedi e finali.

Esse sono così determinate:

- si svolgono nei mesi di febbraio-marzo e giugno-luglio;
- ogni intervento ha una durata minima fissata per ogni disciplina coinvolta nell'attività di recupero;
- si concludono con verifiche oggettive e documentate;
- possono rivolgersi a gruppi di studenti provenienti da classi parallele o a gruppi di studenti di classi diverse con carenze formative omogenee.

- Il Consiglio di Classe:
- ◆ individua la natura delle carenze
 - ◆ indica gli obiettivi dell'azione di recupero;
 - ◆ programma e attua le attività di sostegno e/o di recupero
 - ◆ delibera le modalità di realizzazione delle verifiche (scritte/orali/ pratiche.);
 - ◆ certifica gli esiti;
 - ◆ organizza le verifiche estive;
 - ◆ delibera l'integrazione dello scrutinio finale.

Modalità di attuazione dei corsi di recupero

Dopo lo scrutinio di gennaio

Per tutte le classi sono programmati corsi pomeridiani sulla base:

- della maggiore frequenza di insufficienze;
- del carattere fondante delle discipline.

I corsi di recupero si concludono con una prova di verifica.

Per ogni allievo sono attivati al massimo due corsi di recupero.

Nel caso in cui i genitori non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono darne comunicazione formale, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alla verifica finale.

Sono oggetto di recupero le carenze registrate nell'acquisizione:

- delle competenze relative agli assi culturali di cui al DM 139/2007
- di competenze trasversali (metodo di studio) per gli allievi delle classi prime
- delle specifiche competenze disciplinari (per studenti del triennio).

Dopo lo scrutinio di giugno

Lo scrutinio di fine anno si conclude per gli alunni con uno dei seguenti risultati:

- giudizio positivo e conseguente ammissione alla classe successiva
- giudizio negativo di non promozione.

- sospensione del giudizio.

Nei confronti degli alunni per i quali vi sia il rinvio del giudizio finale, la scuola può attivare corsi di recupero individuabili sulla base della:

- maggiore frequenza
- significatività delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Nel caso in cui i genitori decidano di non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono darne comunicazione formale, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alla verifica finale.

Calendario degli interventi:

- i docenti dedicano le ultime ore di lezione dell'anno scolastico ad attività di orientamento per il lavoro estivo degli alunni;
- da metà giugno a metà luglio si svolgono i corsi di recupero con verifica finale dei partecipanti al corso.

Simulazione prove Esame di Stato

Nel corso del triennio i docenti presentano agli studenti le varie tipologie delle prove scritte (in particolare per le prove di Italiano) e effettuano già esercitazioni mirate.

Nel corso del quinto anno vengono effettuate simulazioni delle prove scritte.

Prima prova: due simulazioni proposte nello stesso giorno a tutte le classi quinte con le stesse tracce ad eccezione di quella propria degli indirizzi. Nel pentamestre è prevista una simulazione anche per le classi quarte.

Seconda prova: due simulazioni proposte dai diversi Indirizzi con le modalità proprie degli stessi.

Scuola a domicilio

Destinatari: studenti in condizioni fisiche ostative alla frequenza scolastica.

Il progetto si propone l'attivazione dei dispositivi necessari a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione di quegli studenti la cui frequenza scolastica è fisicamente ostacolata da gravi patologie o da lunga degenza.

IRC- Attività Alternativa

La scuola pubblica italiana offre a tutti gli alunni l'opportunità formativa e culturale dell'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.). L'ora di religione è un'occasione valida per conoscere meglio se stessi, il mondo che ci circonda, la storia e la cultura del nostro Paese, il fenomeno religioso in generale, la fede cristiana nella sua evoluzione storica e le altre religioni del mondo con un approccio critico e rigoroso. Nell'I.R.C. la frequenza è aperta a tutti e lo scambio e la discussione tra opinioni anche diverse è un apporto importante per arricchire le stesse lezioni.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione. In sostituzione delle ore di religione cattolica sono proposte attività alternative di tipo didattico- formative di studio in gruppo o attività individuali, che si svolgono con l'assistenza di docenti appositamente incaricati e all'interno dei locali della scuola.

Educazione alla legalità

La costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità e di una coscienza civica sono obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza.

Il nostro istituto accoglie e promuove attività volte al conseguimento di tali obiettivi e al riconoscimento e rispetto dei valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), le varie forme di libertà (articoli 8-13-21).

Tra le attività si ricordano le seguenti:

- viaggio d'istruzione in Sicilia, organizzato da **Libera**;
- progetto dell'Unione delle Camere Penali Italiane finalizzato alla diffusione della cultura giuridica del rispetto delle regole e della convivenza civile attraverso l'informazione e la sensibilizzazione degli studenti circa il mondo della giustizia, con particolare riguardo ai principi della Costituzione che attengono ai diritti fondamentali delle persone dentro e fuori il processo penale, anche con riferimento al significato della pena e alle modalità di espiatione di essa.

Donazione Sangue

È un'attività di volontariato e di educazione alla Salute. Tutti gli studenti maggiorenni possono aderire a questa iniziativa realizzata in collaborazione con il Policlinico di Milano: un incontro informativo precede la donazione che viene effettuata presso tale ospedale. Donare, oltre che un atto di altruismo verso chi ha bisogno comporta alcuni vantaggi: usufruire gratuitamente dell'esame completo del sangue; controllo periodico approfondito della propria salute; conoscere le caratteristiche principali del proprio sangue.

Corso di nuoto

L'attività di nuoto, che si svolge nella piscina dell'Istituto, rientra nelle due ore curriculari di Scienze Motorie, si svolge durante il primo trimestre e coinvolge gli studenti delle classi seconde. Si auspica di poter estendere tale attività ad altre classi.

Corso di sicurezza

Il corso è destinato alle classi prime e ha come obiettivo la diffusione della cultura della sicurezza nel sistema scuola.

"Non berti la sicurezza"

Progetto promosso dal Ministero dell'Interno in accordo col Comando dei Vigili del Fuoco di Milano e che ha come finalità la sensibilizzazione a una guida responsabile e la prevenzione degli incidenti stradali.

Il Capo reparto del Comando dei Vigili del Fuoco di Milano incontrerà gli studenti di quarta e di quinta .

Attività di volontariato

Sportello di volontariato

Lo sportello è aperto tutti i venerdì dalle ore 10.15 alle 12.15 presso la Biblioteca dell'Istituto.

Giornata del volontariato

Si tratta di una giornata, divenuta tradizione del nostro istituto, nella quale le organizzazioni di volontariato attive sul territorio incontrano gli studenti delle classi terze per presentare le proprie attività e coinvolgerli in esse.

Stages Indirizzi

Agli studenti vengono proposti stages presso aziende o stages universitari dai diversi Indirizzi.

Servizio di sorveglianza

- Servizio di vigilanza all'esterno della struttura scolastica offerta da Città Metropolitana– Milano

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Articolazione del curriculum e quadro orario

Dall'A.S. 2010/2011, l'ITCS 'Erasmus da Rotterdam passa da un I.T.C. Statale con corsi sperimentali, fondato su un Biennio unitario ed un Triennio con 4 indirizzi (Grafico, Sociale, Elettronico ed Edile) a ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE composto da due Licei e due Istituti Tecnici.

La riforma, attiva dall'anno scolastico 2010-2011, entra in pieno regime nell'anno scolastico 2014-2015.

I nuovi indirizzi sono:

Liceo Artistico Indirizzo Grafica;

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale ;

Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni con due articolazioni Telecomunicazioni e Informatica;

Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio .

LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

per l' Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;

per l'Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

per l' Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e

comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

per l' Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società;

per l' Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



Liceo Artistico

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- architettonico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Profilo professionale

L'indirizzo realizza una buona cultura di base, una forma mentale volta alla comunicazione, alla progettazione e alla capacità di operare per competenze su problemi veri o simulati. Nelle diverse discipline si apprendono le varie tecniche di progettazione, si impara a superare gli standard e gli stereotipi del pensiero creativo, con programmi di computer grafica, tecniche grafico-pittoriche per l'illustrazione editoriale, elaborazioni e materiali per la rappresentazione tridimensionale.

Gli studenti collaborano con committenze esterne e partecipano a concorsi pubblici.

conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e

Uscite formative

Accesso a tutte le facoltà universitarie;

Accademie di Belle Arti;

Multimedialità e Web Design; Corso computer grafica , di progettazione e di rappresentazione grafica (Tecniche del layout, strutture geometriche, tecniche illustrative, teoria del colore); Corso di tipografia digitale/Lettering; Corso di Marketing e marketing applicato alla grafica pubblicitaria; Corso di fotografia e progetto grafico; Corso di Car design.

Uscite professionali

Agenzie di grafica pubblicitaria editoriale; Agenzie Multimediali; Aziende di Design Industriale

Quadro Orario Liceo Artistico

Discipline	I Biennio		II Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ARC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE ORE COMPLESSIVE	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi al terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa è attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate anche negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e specifici delle Scienze Umane dovranno:

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La didattica per i servizi: Imparare per comunicare

La metodologia Formativa si fonda su nuclei forti di interazione tra più discipline. L'identità, la relazione e il cambiamento caratterizzano i nuclei tematici delle conferenze multidisciplinari nel triennio, orientando e sviluppando competenze per i servizi rivolti alla persona e alla famiglia nel territorio.

I laboratori di informatica e di specifico sono predisposti per attività individuali e di gruppo mentre il multimediale è attrezzato per la comunicazione con diversi strumenti integrati tra loro.

Aree specifiche

- Gestione delle risorse umane
- Imprese, Intermediari finanziari, Enti Istituti
- Settore pubblico ed Organizzazioni Internazionali

Profili professionali:

- Professioni Legali
- Management
- Animatore Sociale, Assistente Sociale, Educatore Professionale, Operatore Educativo della Prima Infanzia
- Fund Raiser (raccolta fondi non a scopi di lucro)
- Mediatore culturale e Interculturale
- Musicoterapista
- Operatore (Educatore) di Strada, Operatore Sociosanitario (OSS)
- Psicologo dell'Infanzia, Psicologo del Lavoro, Psicologo dello Sport, Psicoterapeuta, Sociologo, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica Fisioterapista

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline	I Biennio		II Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Linguastraniera ² Spagnolo/francese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ARC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE COMPLESSIVE	27	27	30	30	30

* Psicologia, Sociologia, Antropologia, Metodologia della ricerca

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Gli ISTITUTI TECNICI

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni ai percorsi del settore tecnologico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Strumenti organizzativi e metodologici

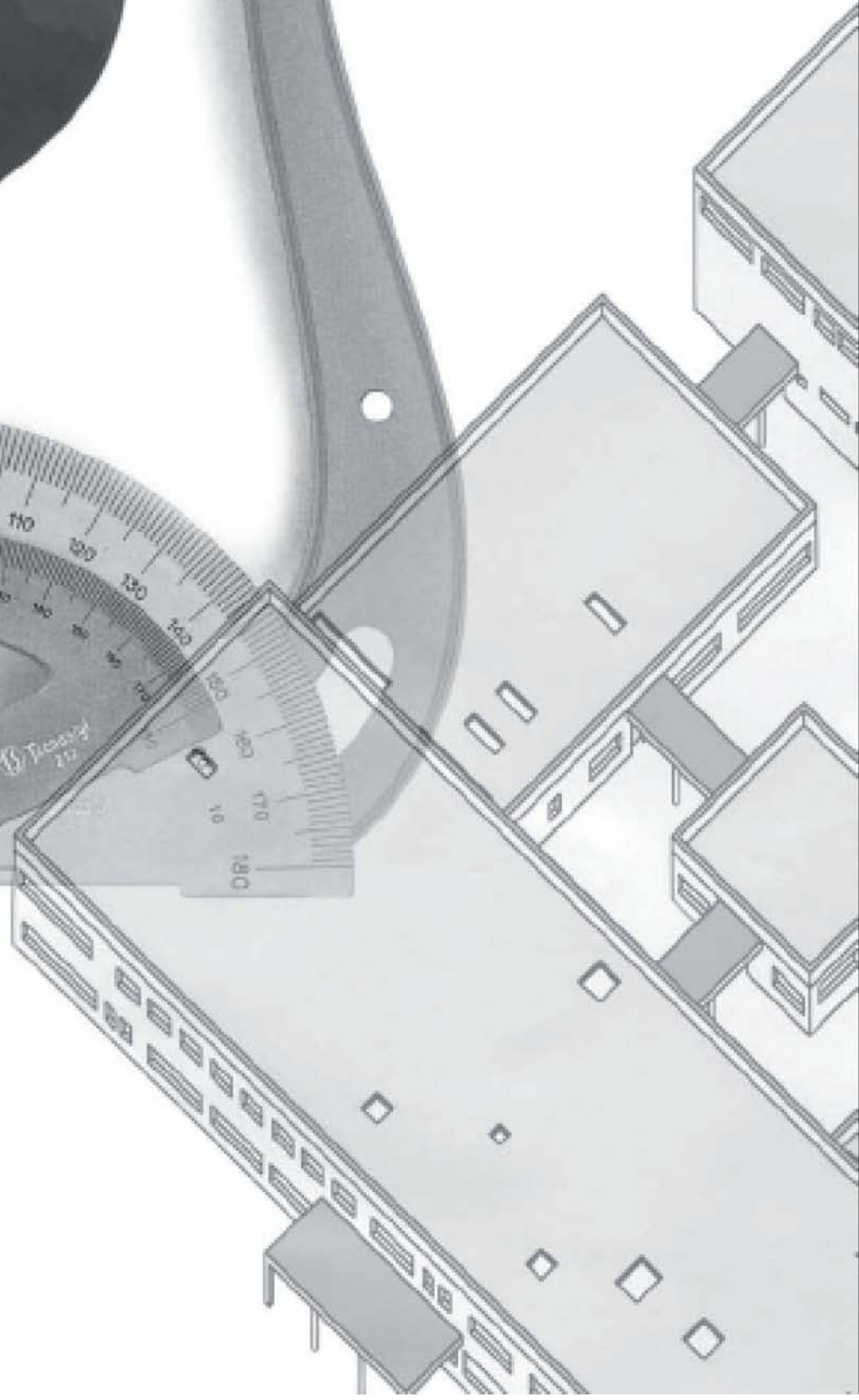
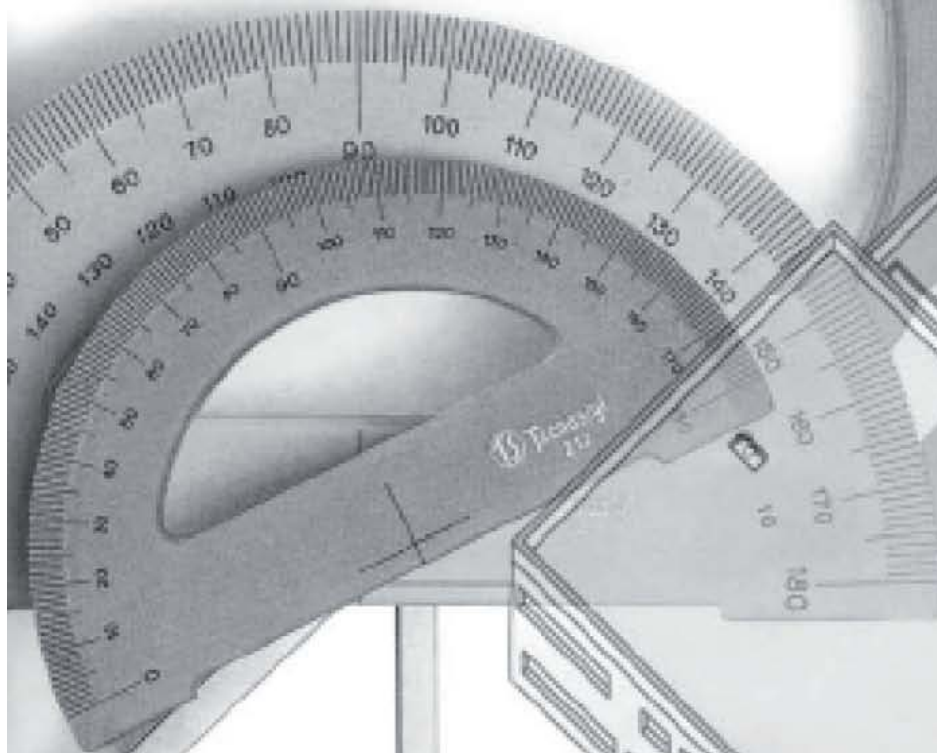
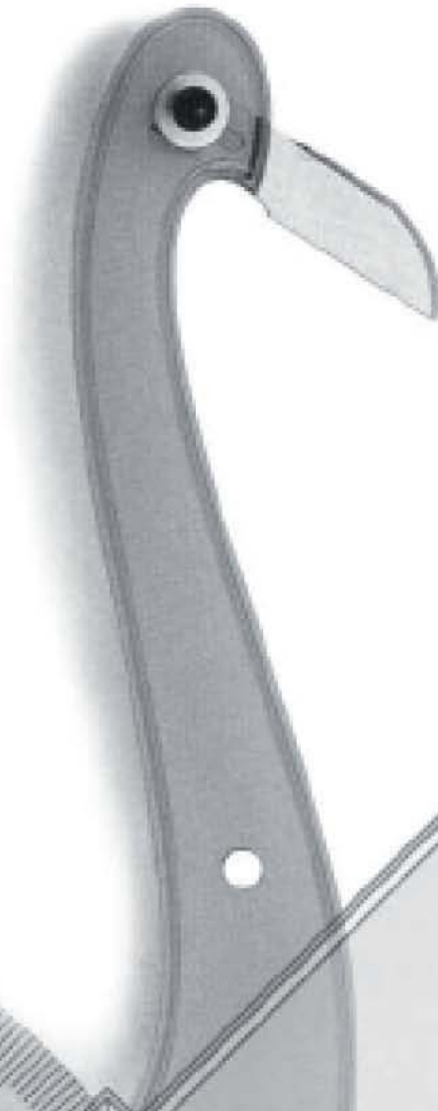
I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

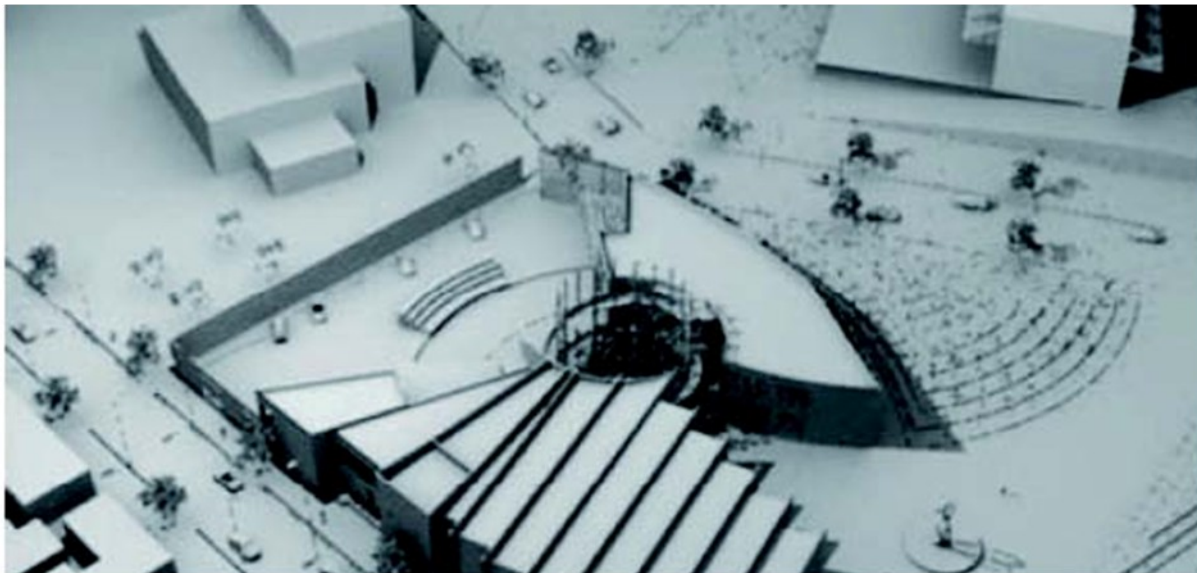
Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro. Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Gli istituti tecnici possono dotarsi, nell'ambito della loro autonomia, di strutture innovative, quali i dipartimenti e il comitato tecnico-scientifico, per rendere l'organizzazione funzionale al raggiungimento degli obiettivi che connotano la loro identità culturale.

Gli istituti attivano modalità per la costante autovalutazione dei risultati conseguiti, con riferimento agli indicatori stabiliti a livello nazionale possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.





ITI Costruzione Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, dell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;

- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati i di seguito specificati in termini di competenze:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Uscite formative

- Libera professione (dopo il superamento di un esame di abilitazione al termine di due anni di tirocinio presso studi professionali).
- Proseguimento degli studi universitari in qualsiasi indirizzo.

Uscite professionali

- Assistente di cantiere presso imprese edili
- Nel pubblico impiego: Uffici Tecnici Enti Locali (Comune, Provincia, Regione, Catasto, Genio Civile, Protezione Civile, Vigili del Fuoco).
- Studi tecnici privati
- Agenzie immobiliari

- Uffici di amministrazione di stabili.

ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - Iscrizione all'albo

Il titolo di geometra spetta ai licenziati degli istituti tecnici che abbiano conseguito lo specifico diploma secondo gli ordinamenti scolastici.

L'esercizio della libera professione è riservato agli iscritti nell'albo professionale.

Per essere iscritto nell'albo dei geometri è necessario:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro delle Comunità europee, ovvero italiano non appartenente alla Repubblica, oppure cittadino di uno Stato con il quale esista trattamento di reciprocità;
- godere il pieno esercizio dei diritti civili;
- avere la residenza anagrafica nella circoscrizione del collegio professionale presso il quale l'iscrizione è richiesta;
- essere in possesso del diploma di geometra;
- avere conseguito l'abilitazione professionale.

L'abilitazione all'esercizio della libera professione è subordinata al compimento di un periodo di pratica biennale presso un geometra, un architetto o un ingegnere civile, iscritti nei rispettivi albi professionali da almeno un quinquennio, ovvero allo svolgimento per almeno cinque anni di attività tecnica subordinata, anche al di fuori di uno studio tecnico professionale, e, al termine di tali periodi, al superamento di un apposito esame di Stato disciplinato dalle norme della legge 8 dicembre 1956, n. 1378 e successive modificazioni. Le modalità d'iscrizione e svolgimento del praticantato, nonché la tenuta dei relativi registri da parte dei collegi professionali dei geometri saranno disciplinate dalle direttive che il Consiglio nazionale professionale dei geometri dovrà emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Quadro Orario IT Costruzione Ambiente e Territorio

Discipline	I Biennio		II Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica*	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate(sc. della terra e Bio)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)*	3(2)	3			
Scienze integrate (Chimica)*	3(2)	3			
Tecnologie e tecniche di rappr.grafica [†]	3(2)	3			
Tecnologie informatiche*	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate**		3			
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, Costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ARC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE COMPLESSIVE	33	32	32	32	32

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.



ITI Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni Informatica e Telecomunicazioni nelle quali il profilo viene

orientato e declinato.

Nel nostro Istituto sono attive dall'anno scolastico 2014/15 entrambe le articolazioni.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i seguenti risultati di apprendimento :

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Uscite formative

- Accesso a tutte le facoltà universitarie
- Concorsi statali e regionali per le figure di tecnico intermedio d'area
- Insegnante tecnico-pratico di laboratorio di informatica industriale
- Corsi post diploma: Fondo Sociale Europeo FSE e Istruzione Formazione Tecnica Superiore IFTS

Uscite professionali:

- Tecnico di gestione software di rete, di impianti di automazione
- Tecnico commerciale o produttivo nell'area della microelettronica
- Tecnico programmatore e gestione database
- Tecnico di staff di progetto di piccoli impianti o apparati elettronici

Impiego in aziende produttrici di software, in aziende fornitrici di servizi informatici tradizionali e avanzati, aziende o enti per la gestione del sistema informativo aziendale.

Il **biennio** ha un valore:

Formativo: amplia la cultura di base (linguistica, matematica, logica) e fornisce gli strumenti fondamentali per successivi approfondimenti.

Orientativo: aiuta a capire le proprie attitudini e i propri orientamenti per un futuro lavoro da tecnico; garantisce una forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi. Le discipline tecnico/scientifiche vengono svolte sia in aula sia in laboratorio, con la presenza di due insegnanti. L'attività di laboratorio costituisce il momento fondamentale di sintesi operativa degli aspetti di conoscenza ed esperienza permettendo l'acquisizione di abilità essenziali quali il metodo di studio, il saper esporre e sintetizzare, l'utilizzo di linguaggi adeguati al 'mestiere' di tecnico.

Quadro orario ITI Informatica e Telecomunicazioni

Discipline	I Biennio		II Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Diritto e economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3(2)	3			
Scienze integrate (Chimica)	3(2)	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(2)	3			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Sistemi e Reti			4	4	4
Tecnologie e progettazioni di sistemi informatici e di telecomunicazione			3	3	4
Gestione di progetto, organizzazione di impresa					3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ARC	1	1	1	1	1
ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI					
Informatica			3	3	
Telecomunicazioni			6	6	6
ARTICOLAZIONE INFORMATICA					
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
TOTALE ORE COMPLESSIVE ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI	33	32	32	32	32
TOTALE ORE COMPLESSIVE ARTICOLAZIONE INFORMATICA	33	32	32	32	32
Ore di laboratorio per ciascuna articolazione	6		17		10

Tra () le ore di Laboratorio

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

VALUTAZIONE

L'insegnante controlla e verifica:

- ◆ Lo stile di lavoro (metodo e strategia personale)
- ◆ La qualità dei prodotti
- ◆ La correttezza del percorso e dell'attività
- ◆ L'apprendimento conseguito (conoscenze – competenze)
- ◆ Il riutilizzo delle acquisizioni in nuovi e diverse situazioni
- ◆ La consapevolezza dell'errore

Durante il percorso proposto, l'insegnante è attento a:

- ◆ Elencare le conoscenze che sono utilizzate durante un'attività e gli eventuali collegamenti con altre aree disciplinari.
- ◆ Segnalare gli aspetti positivi e negativi sul modo di organizzare un'attività
- ◆ Definire con chiarezza i criteri sulla base dei quali sarà valutato l'efficacia di un prodotto o di un'attività.
- ◆ Indicare le modalità per rendere più costruttivo e piacevole il rapporto con il proprio lavoro.

L'insegnante

Valuta gli esiti, i comportamenti, i progressi, le difficoltà, le priorità, i progetti.

Registra i progressi e i cambiamenti tra la situazione iniziale e la situazione finale, dopo il percorso d'attività proposto.

Analizza l'esperienza di lavoro svolta al fine di progettare i nuovi interventi.

Il C.d.D. in data 27 novembre 2012 ha deliberato che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. *Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. è cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.* (CM n. 89 MIUR 18 ottobre 2012). Ogni disciplina esplicita nei programmi preventivi, pubblicati anche sul sito della scuola, le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

I criteri di valutazione generali, a cui si rifanno le singole discipline sono i seguenti:

Voti	Livello di conoscenze	Abilità
1-2	Inesistente	Rifiuta le richieste
3	Fortemente lacunoso	Non comprende/associa/ individua nessi e non sa applicare/produrre/eseguire
4	Lacunoso	Comprende/associa/ individua nessi ma non sa applicare/produrre/eseguire
5	Superficiali e frammentarie	Comprende/associa/ individua nessi e applica/produce/ esegue solo se guidato
6	Generiche e di base ma sostanzialmente corrette	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto ma in un contesto noto
7	Completo ma nozionistico (linguaggio adeguato)	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto in un contesto più articolato
8	Completo (linguaggio articolato specifico)	Comprende e applica in modo corretto e completo in un contesto articolato
9	Ampio e completo (linguaggio articolato e specifico)	Comprende, applica con autonomia e sviluppa con una certa originalità
10	Approfondito, rigoroso e personale	Applica in piena autonomia, elabora percorsi e idee personali e manifesta capacità critiche

Criteria di valutazione del rendimento scolastico, del comportamento e delle competenze di cittadinanza

VOTO	COMPORTAMENTO	AZIONE
10	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA SCOLASTICA	SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
		RUOLO POSITIVO E PROPOSITIVO ALL'INTERNO DELLA CLASSE E CON I DOCENTI
		PUNTUALITÀ NELL'USO DEL BADGE
9	COSTANTE ADEMPIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI	RUOLO POSITIVO, MA NON SEMPRE PROPOSITIVO ALL'INTERNO DELLA CLASSE
		PUNTUALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE
		FREQUENZA REGOLARE
8	ACCETTABILE ADEMPIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI E REGOLARE IMPEGNO IN TUTTE LE DISCIPLINE	DIMENTICANZA DEL BADGE
		SOSTANZIALE RISPETTO DEGLI ORARI E DELLE CONSEGNE
		FREQUENZA ABBASTANZA REGOLARE
		DISCRETA PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI
		SPORADICHE ANNOTAZIONI DI RICHIAMO SUL REGISTRO ELETTRONICO (NON PORTA I MATERIALI, NON FA I COMPITI, RITARDO DOPO L'INTERVALLO)
7	AUTOCONTROLLO NON SEMPRE ADEGUATO	ANNOTAZIONI NEGATIVE
		RIPETUTI RICHIAMI SUL COMPORTAMENTO ANNOTATI SUL REGISTRO ELETTRONICO
		RITARDI SUPERIORI A QUELLI CONSENTITI, COMUNQUE TOLLERATI A CAUSA DI SITUAZIONI NON PREVISTE
		NUMERO ELEVATO (MAGGIORE O UGUALE A TRE) DI DIMENTICANZA DEL BADGE
		NOTE DISCIPLINARI [USO DEL CELLULARE IN CLASSE, MANCATO RISPETTO ED EDUCAZIONE NEI CONFRONTI DELL'ALTRO (COMPAGNI, DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA), FREQUENTI RITARDI DOPO L'INTERVALLO]
6	COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO VERSO I COMPAGNI, VERSO I DOCENTI E VERSO LA STRUTTURA	NOTE GRAVI SUL REGISTRO DI CLASSE O AMMONIZIONE DELLA PRESIDENZA
		SOSPENSIONI DALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
		USO DEL BADGE SCORRETTO E NUMERO ELEVATO DI DIMENTICANZE (MAGGIORI DI QUATTRO)
		DISTURBO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
		DANNEGGIAMENTI DI ATTREZZATURE E STRUTTURE SCOLASTICHE
		SCARSA PUNTUALITÀ IN CLASSE
MANCATO RISPETTO DELLE SCADENZE DELLE VERIFICHE PROGRAMMATE, SENZA MOTIVATA GIUSTIFICAZIONE		
5	RIPETUTI EPISODI SANZIONATI CON LA SOSPENSIONE DALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA, CON ALMENO 15 GIORNI DI INATTIVITÀ	FUNZIONE NEGATIVA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA. ATTI PREVARICATORI (BULLISMO) E COMPORTAMENTALI NEGATIVI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI E DEL PERSONALE SCOLASTICO DANNEGGIAMENTI DI ATTREZZATURE E STRUTTURE SCOLASTICHE DOVUTE AD ATTEGGIAMENTI DOLOSI

Criteria di attribuzione del Credito Scolastico

I crediti scolastici sono assegnati in conformità alla normativa vigente.

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

A seguito della riforma degli Esami di Stato i crediti maturati sono stati convertiti in base alle nuove tabelle.

I punteggi massimi previsti dal decreto legislativo 62 di aprile 2017 sono 12 per il terzo anno, 13 per il quarto, 15 per il quinto.

Di seguito la nuova tabella prevista dal citato decreto:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti) Triennio		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Alla determinazione del credito concorrono profitto, frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione ad attività complementari ed integrative che hanno ricadute positive sul progresso scolastico dello studente e quindi sulla sua formazione umana, civile, culturale, professionale. Le esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio sono stages, esperienze di volontariato certificate, partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio, partecipazione attiva ai progetti e alle attività proposte dal C.d.C.

POTENZIAMENTO: OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

1		Potenziamento Umanistico
	a	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
	l	prevenzione contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
	n	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
	p	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
	q	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
	r	alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
2		Potenziamento Scientifico
	b	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
	n	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
	P	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
	q	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli
	s	definizione di un sistema di orientamento.
3		Potenziamento Laboratoriale
	h	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
	i	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
	m	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
	o	incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

4		Potenziamento Socio Economico e per la Legalità
	d	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
	e	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
	l	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
5		Potenziamento Linguistico
	a	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
	r	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
6		Potenziamento Motorio
	g	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7		Potenziamento Artistico e Musicale
	c	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
	m	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Progetti del Piano di Miglioramento

Progetto 1: Pre-Accoglienza e Continuità Alunni BES

Destinatari: alunni con Bisogni Educativi Speciali

Obiettivi formativi ed educativi:

- favorire un clima di accoglienza e di apertura verso l'altro;
- motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico del particolare alunno ;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione);
- prevenire il disagio e promuovere l'inserimento nel nuovo ambiente;
- permettere una socializzazione interna ed esterna alla classe;
- permettere a insegnanti di sostegno e a docenti curricolari di conoscere e valutare i Bisogni educativi speciali propri degli alunni neoiscritti che hanno presentato una certificazione di BES;
- dare agli allievi la precisa sensazione di sentirsi già parte dello spazio ospitante;
- definire delle prassi condivise all'interno dell'istituto, di carattere:
 - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria)
 - comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
 - educativo – didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del CDC)
 - sociale (eventuali rapporti e collaborazioni con il territorio).

Indicatori di risultato:

Il monitoraggio delle azioni è finalizzato ad individuare l'efficacia degli interventi in merito a:

- vantaggi conseguiti/conseguibili;
- progressi raggiunti dai destinatari;
- difficoltà e punti di debolezza riscontrati nella realizzazione e nell'avvio delle attività;
- stato di avanzamento delle attività e coerenza con la tempistica prevista;
- adeguatezza delle risorse messe a disposizione;
- coerenza delle informazioni raccolte con quanto pianificato,
- eventuale revisione del programma di partenza.

Risultati attesi :

Prevenzione e/o riduzione del disagio attraverso interventi tempestivi e adeguati;

Riduzione dell'abbandono scolastico;

Successo formativo.

Progetto 2: Pass (Protocollo di accoglienza studenti stranieri)

Destinatari: studenti non italofoni o con un livello di competenza linguistica non adeguata al percorso scolastico.

Obiettivi formativi ed educativi:

- accogliere e promuovere l'integrazione degli alunni stranieri;
- garantire il successo formativo a tutti gli alunni;
- facilitare l'acquisizione dell'italiano come lingua per comunicare e facilitare l'acquisizione dell'italiano come lingua dello studio;
- costituire relazioni con le famiglie, italiane e non, attraverso occasioni di reciproca collaborazione;
- favorire le capacità di orientamento scolastico e professionale con specifiche attività di raccordo;
- valorizzare la cultura del paese di provenienza nel rispetto dei diritti dell'uomo e dello studente;
- favorire la conoscenza e lo scambio tra lingue e culture diverse.

Indicatori di risultato: (vedi **progetto 1**)

Risultati attesi : (vedi **progetto 1**)

Progetto 3: La classe capovolta

Destinatari: tutti gli studenti

Obiettivi formativi ed educativi:

- Creare un ambiente coinvolgente nel quale gli studenti possano:
 - accrescere e valorizzare il tempo in cui sono a contatto con i loro insegnanti;
 - assumersi la responsabilità del proprio apprendimento;
- imparare a lavorare in gruppo senza che nessuno venga lasciato indietro;
- fondere l'istruzione diretta e l'apprendimento costruttivista;
- incentivare ed aiutare gli studenti meno bravi, meno motivati o semplicemente, più lenti nel lavoro;
- consentire a tutti gli studenti di usufruire di un insegnamento personalizzato esprimendo le proprie caratteristiche e potenzialità.

Indicatori di risultato: ([vedi progetto 1](#))

Risultati attesi : ([vedi progetto 1](#))

Progetto di potenziamento delle metodologie laboratoriali

Destinatari: Tutti gli studenti

Laboratorio artistico permanente

Con delibera n. 383 del 27/11/2015, il Consiglio di Istituto approva la trasmissione al MIUR del progetto.

Progetti di potenziamento delle competenze digitali

Entriamo in Mood- [dle] operativo

Destinatari : docenti e studenti.

L'obiettivo è dare l'opportunità ai destinatari di acquisire padronanza nell'utilizzo delle procedure e degli strumenti base

della piattaforma Moodle, uno strumento che permette procedure didattiche innovative: organizzare e gestire corsi e lezioni in rete (e-learning, blended learning o autoapprendimento), condividere materiali, elaborare e correggere verifiche.

Benessere digitale

Destinatari: docenti e studenti delle classi II

Il progetto proposto dall'Università degli studi di Milano - Bicocca mira a sviluppare la consapevolezza digitale degli alunni, cioè le capacità di valutare le informazioni, di creare contenuti, di stabilire buone relazioni online. Ciò significa anche sicurezza, problem solving e *digital well-being*: la capacità di non farsi travolgere dalla "sovrabbondanza comunicativa", per esempio con un uso non ragionato dello smartphone.

Progetti di potenziamento delle competenze in lingua straniera

Progetto Lingue e certificazione Trinity

Destinatari: studenti del bienni e del triennio.

Il Progetto Lingue costituisce il proseguimento del "Progetto Lingue 2000" attivato dal Ministero nel 1998 presso tutte le scuole di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di sviluppare l'insegnamento/apprendimento di almeno una lingua straniera dalla scuola materna fino all'ultimo anno dell'istruzione secondaria di 2° grado e di offrire l'opportunità per lo studio di una seconda lingua straniera a partire dal primo anno della scuola secondaria di primo grado. Il D.M. 251/98 autorizzava un programma nazionale di sperimentazione entro il quale si collocò l'attuazione graduale del progetto Lingue 2000 nel rispetto delle specificità dei vari ordinamenti. Dall'a.s. 2004/2005, venuto meno il finanziamento ministeriale, il progetto si è in parte autofinanziato e i costi dei corsi sono sostenuti dal contributo degli studenti partecipanti.

Poiché gli incontri si concluderanno con un momento oggettivo di valutazione (esame Trinity), obiettivo secondario del progetto sarà l'acquisizione di una certificazione di idoneità riconosciuta presso molte facoltà universitarie italiane ed europee, così da sostituirsi a tutto o parte dell'esame di lingua inglese. La certificazione esterna non è comunque vincolante per l'attribuzione del credito formativo. Lo studente potrà seguire i corsi indipendentemente da ciò e conseguire una certificazione interna basata sulla qualità dell'impegno mostrato e la frequenza ai corsi che non dovrà essere inferiore all'80 per cento degli incontri.

Il progetto prevede i seguenti aspetti:

- ♦ costituzione di gruppi di apprendimento omogenei per livello di competenza e composti da non più di 15 allievi;
- ♦ suddivisione della didattica in moduli di breve durata;
- ♦ possibilità di ottenere certificazioni dei livelli di competenza raggiunti (misurati secondo la scala globale di riferimento del Consiglio d'Europa) rilasciate da Enti certificatori riconosciuti e accreditati a livello internazionale.

Alla luce dell'esperienza passata e delle richieste avanzate dalle Università è emersa l'esigenza di ampliare l'offerta formativa alla certificazione delle quattro abilità. Si prevede l'organizzazione dei seguenti gruppi.

1. Un corso per il livello B1 - potenziamento delle abilità parlato/ascolto (certificazione Trinity GESE 5-6);
2. uno/due per il livello B1 - potenziamento delle quattro abilità (certificazione Trinity ISE I).
3. un corso per livello B2 –potenziamento delle quattro abilità (certificazione Trinity ISE II)
4. un corso per livello C1 –potenziamento delle quattro abilità (certificazione Trinity ISE III)

Per ciascuno dei corsi B1 si prevede un totale di 20 ore mentre per i corsi B2 e C1 si prevedono corsi di 24 ore ripartite in lezioni di circa 1 ora e 30 minuti a cadenza settimanale.

I corsi sono tenuti da docenti esterni di lingua madre..

Stage linguistico in Gran Bretagna

Destinatari: studenti delle classi II, III, IV

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza della lingua inglese attraverso uno stage di studio presso una scuola internazionale con insegnanti inglesi in Gran Bretagna, in analogia con quelli degli anni precedenti, o in altre località da selezionare. Gli studenti, alloggiando presso famiglie inglesi selezionate e visitando luoghi e monumenti, potranno entrare a contatto con i reali usi, costumi e civiltà anglosassoni, elementi di stimolo per un apprendimento più approfondito della lingua.

Lo stage ha una durata complessiva di 8 giorni. Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì per 4 ore al giorno. Il tempo libero viene impegnato in visite o attività a scuola organizzate dai docenti. Sono previsti un test finale e la consegna di un diploma che attesti il livello raggiunto.

Progetto di Potenziamento Socio Economico e per la Legalità

Le giornate nazionali e internazionali. La memoria per costruire il presente e il futuro.

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

Punto di partenza del progetto è dato dalle giornate commemorative calendarizzate come nazionali, internazionali o mondiali. Ognuna di esse rimanda a una tematica storica, sociale, culturale intrisa di elementi e argomentazioni giuridici ed economici di interesse rilevante.

- ♦ Oltre a promuovere la conoscenza del mondo attuale e delle sue problematiche, il progetto mira a potenziare negli studenti le seguenti competenze: un adeguato linguaggio tecnico di tipo giuridico;

- ◆ Spirito critico, di iniziativa e di imprenditorialità;
- ◆ Utilizzo delle fonti normative, di strategie interpretative e di ragionamenti logico-argomentativi;
- ◆ Saper trarre dai casi pratici e dalle storie i principi di diritto vigenti in un settore particolare;
- ◆ Analizzare e riconoscere pregiudizi e atteggiamenti che determinano degrado, discriminazione e illegalità.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Il C.d.D. ha approvato i seguenti progetti che costituiscono l'ampliamento dell'Offerta Formativa per il corrente anno scolastico. Tali progetti saranno attivati in base alla disponibilità del Fondo di Istituto e rispettando le priorità indicate dal C.d.D.

Didattica integrata

Destinatari: studenti di tutte le classi.

Il progetto propone l'attivazione di percorsi curricolari basati su una metodologia didattica che promuove l'integrazione disciplinare attraverso un approccio laboratoriale che prevede il costante coinvolgimento degli studenti nella progettazione, realizzazione e messa a punto di lavori legati a tematiche di interesse per i soggetti in apprendimento.

Scuola e volontariato

Destinatari: Classi III-IV V docenti, personale scolastico

Il nostro Istituto dall'anno scolastico 2012/13 in modo strutturale promuove il volontariato agli studenti del triennio e al personale della scuola.

Il presente progetto intende riproporre per il corrente anno scolastico le iniziative già avviate nel passato:

- ◆ annuale open day del volontariato rivolto alle classi terze, **attraverso modalità da concordare con la Dirigenza**
- ◆ apertura quindicinale dello sportello interno del volontariato presso la biblioteca, entrambi promossi in collaborazione con enti ed associazioni del bollatese;
- ◆ ampliamento dei contatti con altri istituti scolastici del territorio
- ◆ proseguimento della collaborazione con gli Istituti comprensivi di Bollate per l'attività di doposcuola, anche all'interno del Progetto Keep Calm del Comune di Bollate (**se questa attività sarà avviata**)
- ◆ aggiornamento periodico dello spazio aperto sul sito del nostro istituto alla voce "volontariato".
- ◆ attenzione ad altre iniziative del territorio nell'ambito del volontariato, del servizio civile e della cittadinanza attiva.

Sempre di più la scuola e il volontariato stanno acquisendo una dimensione formativa importante nel contesto odierno in ordine alla crescita della persona, allo sviluppo delle sue competenze sociali, con riferimento anche all'ambito della "cittadinanza attiva" e non ultimo con ricadute positive sul versante di una più efficace preparazione al mondo del lavoro (si pensi, ad es. allo "spirito di collaborazione", al "senso di appartenenza" ...).

Alla luce di quanto sopra riportato, gli obiettivi del presente progetto sono i seguenti:

- sensibilizzare gli studenti e il personale scolastico sulla valenza formativa del volontariato
- informare studenti e personale sulle molteplici opportunità di volontariato che il territorio offre, anche nel più ampio contesto milanese
- far acquisire e consolidare competenze sociali e relazionali, anche nella prospettiva della cittadinanza attiva
- sviluppare negli studenti il "senso della gratuità" nel rapporto con gli altri
- mappare e monitorare le esperienze di volontariato che gli studenti stanno vivendo
- proporre l'attività di volontariato come occasione di "riabilitazione" in caso di provvedimenti disciplinari gravi

- implementare esperienze di alternanza scuola-volontariato inserite nel progetto di alternanza scuola-lavoro. In questa ottica sarà preziosa la collaborazione con il docente referente dell'ASL.

Dialogo nel buio

Destinatari: classi I LSU

L'Istituto dei Ciechi di Milano promuove attività laboratoriali capaci di risvegliare e potenziare i canali extravisivi per una conoscenza più armonica di se stessi e della realtà e di favorire un approccio con "l'altro" meno condizionato da pregiudizi. Da alcuni anni le classi del Liceo delle Scienze Umane ripetono questa esperienza che vede gli studenti coinvolti in laboratori didattici (linguistico - espressivo e informatico).

Eduspot

Destinatari: Tutte le classi.

Si ripropone una versione aggiornata ed estesa del progetto *Eco-spot*, già svolto negli anni scolastici precedenti. Agli interventi di educazione ambientale andranno ad aggiungersi anche lezioni di Educazione civica, scientifica sociale e politica, nel quadro delle attività del potenziamento dell'attività didattica della nostra scuola.

Codo-scienze

Destinatari: Tutte le classi, in particolare biennio, terze e quarte Liceo grafico, classi LSU

Il progetto propone interventi di ampliamento dell'offerta formativa e delle competenze scientifiche nel quadro delle attività di potenziamento del nostro istituto, da svolgersi in compresenza con insegnanti di varie aree disciplinari, con i seguenti obiettivi:

Attività sperimentali di approfondimento per il miglioramento delle competenze di chimica, biologia, scienze della Terra ed, eventualmente, geografia.

- Codocenze con sperimentazioni di "didattica integrata", volte all'integrazione di contenuti tra aree disciplinari affini e non, con valutazione delle competenze, anche integrate.
- Creazione e sviluppo di attività didattiche innovative all'interno di singole classi o anche in collaborazione tra classi diverse.
- Studio di problemi pratici da punti di vista disciplinari diversi, nell'ottica di creare competenze integrate e sviluppare abilità di problem solving.
- Lezioni su conoscenze di base su gruppi classe ridotti, volti al recupero di contenuti per gli studenti in difficoltà.
- Lezioni di approfondimento di conoscenze avanzate su gruppi classe ridotti, volti alla valorizzazione delle eccellenze.
- Seminari scientifici rivolti ad una o più classi, anche in preparazione agli Esami di Stato.

Masterscienze

Destinatari: studenti delle classi quarte e, in particolare, quinte LSU

Il progetto risponde all'esigenza di studenti di riprendere e approfondire temi e conoscenze di chimica, biochimica, biologia e anatomia, propedeutici agli studi universitari di tipo sanitario, biomedico o socio-assistenziale e utili ai test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Il progetto, senza la pretesa di essere esaustivo, vuole dunque indirizzare gli alunni all'apprendimento di concetti non trattati nel corso di studi o al recupero e consolidamento di argomenti affrontati nel biennio.

Keep calm and fly

Destinatari: Alunni delle classi prime e genitori di studenti con bisogni educativi speciali.

Il progetto, promosso dall’Ospedale Sacco e finanziato dalla Regione Lombardia, promuove la prevenzione del disagio e della conflittualità in contesti scolastici. Esso prevede l’intervento di una psicologa– psicoterapeuta della durata di un’ora per ciascuna classe.

Obiettivi del progetto sono :

- ◆ migliorare il benessere dei giovani sul territorio;
- ◆ aumentare la conoscenza e la consapevolezza di sé, dei propri pensieri, delle proprie emozioni e dei propri vissuti;
- ◆ ampliare conoscenze e competenze dei giovani sul tema del benessere e del disagio psicologico in età adolescenziale;
- ◆ conoscere i propri comportamenti disfunzionali;
- ◆ offrire occasioni per riflettere, per affrontare il disagio e la conflittualità nel contesto scolastico e le nuove situazioni e socialità causate dalla pandemia Covid-19.

Il progetto prevede un secondo intervento rivolto ai genitori. Si tratta della conferenza **Ri-Organizzazione: Strategie inclusive**, il cui obiettivo è prendere consapevolezza degli strumenti necessari ai genitori per aiutare i propri figli a vivere serenamente l’attuale momento di forte cambiamento organizzativo. Le tematiche affrontate riguardano le strategie di organizzazione settimanale (*planning, to do listi*, delle priorità di studio), di pianificazione (domande da porre ai propri figli che stimolino la motivazione al raggiungimento dell’obiettivo) e di gestione del tempo, l’importanza dell’ambiente di apprendimento. Gli incontri si terranno nel nostro Istituto secondo il seguente calendario:

27 Novembre ore 14:00- 16:00

4 Dicembre ore 10:30- 12:30

15 Gennaio ore 10:30- 12:30

22 Gennaio ore 10:30- 12:30

Gioco di Ruolo, gioco di narrazione

Destinatari: Alunni e docenti

Il Gioco di ruolo (GDR) è un gioco di improvvisazione teatrale in cui i giocatori sono chiamati a costruire e narrare insieme una trama condivisa. Per farlo, tutti i giocatori (tranne uno) agiranno attraverso un personaggio immaginario protagonista della storia raccontata. Ciò che un personaggio può o non può fisicamente fare è dettato dalle regole, mentre le sue scelte sono a completo arbitrio del suo giocatore.

L’esperienza proposta entra nell’ambito del TTRPG (table top Role Play Game), ovvero i giochi di ruolo (GDR) che per svolgersi necessitano solamente di strumenti non digitali e non scenici, noti anche come GDR «carta e penna».

Il GDR ha delle ricadute soprattutto legate alla sfera **dell’ESPRESSIONE**, esattamente come se fosse un corso di teatro. I giocatori saranno sottoposti infatti alla necessità di esprimersi a diversi livelli linguistici e dando voce a diverse sensazioni, cercando di interpretare il loro personaggio e le sue avventure.

Il GDR ha molto a che fare con la **NARRAZIONE**, con le sue tecniche e le sue caratteristiche, quindi può essere una grande occasione per approfondire alcune tematiche proprie dell’ambito letterario. Fare ciò attraverso il gioco è possibile e molto utile, specie se si hanno difficoltà sulla lettura. Esistono poi delle questioni più educative legate al fatto di poter esprimere diverse forme o parti di sé in un mondo immaginario attraverso, per esempio, un alter ego, di poter coltivare l’ **IMMAGINAZIONE**, di favorire la **COOPERAZIONE** attraverso la capacità di ascolto e comprensione, e quindi la **SOCIALITÀ**. Il tutto in una dimensione ludica e divertente.

Un tavolo può essere composto al massimo da cinque giocatori e un GM (gamemaster, moderatore) altrimenti rischia di diventare disfunzionale.

Il progetto si compone di tre step temporali, ognuno dei quali autonomo dal precedente. Gli step sono cronache, ovvero trame narrative coerenti, ciascuna delle quali suddivisa in sessioni, ovvero i singoli incontri. Il progetto è realizzato grazie al contributo dell'APS Maters inc. di cui fanno parte il docente che presenta il progetto e l'esperto esterno coinvolto nell'attività.

Tipografia fai da te

Destinatari: studenti della classe 3E

Il progetto approfondisce un argomento del programma della classe terza inerente la tipografia e i diversi tipi di stampa. Attraverso il team building gli studenti verranno coinvolti nella creazione di un progetto di stampa che essi stessi, in gruppo classe, ideeranno e realizzeranno.

Il progetto avrà una durata annuale e si concluderà con una gita d'istruzione ad Arezzo presso la *Corte della miniera*.

Si auspica anche di poter concludere l'esperienza con una visita guidata alla tipografia storica *Pesatori di Milano e al Museo della stampa e stampa d'arte a Lodi*.

Corso di Italiano L2

Destinatari: studenti neoarrivati in Italia e non italofoni.

Il progetto ha la finalità di colmare le carenze linguistiche degli studenti stranieri per garantire, non solo la loro piena integrazione nel nostro Paese, ma anche il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica. Attraverso le attività programmate, gli studenti verranno guidati verso l'acquisizione delle abilità comunicative interpersonali di base (BICS), necessarie per l'interazione nei contesti quotidiani sia con i pari sia con gli adulti, e della competenza linguistica cognitiva accademica (CALP) cioè l'italiano funzionale allo studio.

R.E.@D.-Robotica educativa a distanza

Destinatari: Tutti gli studenti ed i docenti dell'Istituto.

Il progetto si propone come punto di ripartenza del progetto "Laboratorio Permanente di Robotica" in corso da oltre 12 anni.

L'idea di fondo è effettuare una rilettura delle attuali innovazioni didattiche/metodologiche/tecnologiche allo scopo di creare una

libreria di esperienze che rappresentino la base di conoscenza a disposizione di studenti e docenti di tutti gli indirizzi e le articolazioni afferenti all'Istituto.

Principali obiettivi:

- Creare competenze di base diffuse sperimentando metodologie di didattica "a distanza" basate sul sistema e-Learning della scuola.
- Disporre di uno spazio virtuale trasversale agli indirizzi e alle articolazioni dove lo scambio di idee e la contaminazione culturale, anche tra docenti e discenti, favorisca la progettazione e la realizzazione di manufatti software, hardware e fisici.
- Offrire agli studenti partecipanti la possibilità di maturare e sviluppare competenze trasversali fondamentali per il lavoro in team eterogenei, quali leadership, empatia, risoluzione dei conflitti, gestione del tempo e il pensiero critico.
- Favorire la presentazione all'esterno dei risultati conseguiti in specifiche attività.
- Applicare le diverse competenze acquisite nei corsi curricolari chiarendo ulteriormente specifiche tematiche con compiti di realtà.

- Dare l'opportunità agli studenti di utilizzare metodologie e attrezzature moderne in uno spazio appositamente attrezzato.

Ogni percorso prevede una parte di interventi "a distanza", pari a 2/3h a settimana e una parte in presenza con turni di 2h per un massimo di 15 studenti coinvolti per testare "sul campo" quanto appreso e preparato.

- Percorso "Stampa 3D": Tutti gli studenti partecipanti al progetto
- Percorso "mBot": Tutti gli studenti partecipanti al progetto (raccomandato per gli studenti del biennio)
- Percorso "Rilevazioni ambientali e sicurezza nelle reti": Tutti gli studenti partecipanti al progetto (raccomandato per gli studenti del terzo anno di Informatica e Telecomunicazioni)
- Percorso "NAO": Tutti gli studenti partecipanti al progetto (raccomandato per gli studenti del triennio LSU e ITI Informatica e Telecomunicazioni)

Laboratorio permanente di robotica didattica

Destinatari: studenti dell'I.T.I Informatica e Telecomunicazioni

Nato nel 2008 e giunto alla sua tredicesima edizione, il Laboratorio di robotica costituisce un'importante palestra di apprendimento per gli studenti e un forte stimolo ad assumere una più robusta attitudine progettuale e innovativa: gli studenti, coadiuvati dai docenti, organizzano autonomamente il lavoro, stabiliscono e condividono in gruppo gli obiettivi da raggiungere.

Gli studenti saranno coinvolti in tutte le fasi di ideazione e di realizzazione di "manufatti" (robot), che potranno essere presentati e valutati in un ambito esterno a quello della scuola, attraverso la partecipazione a manifestazioni locali e nazionali con robot pensati e realizzati internamente o con robot esistenti programmati dagli studenti.

Il laboratorio costituisce dunque un'opportunità per poter applicare le conoscenze e le abilità acquisite nei corsi curricolari approfondendole e potenziandole, per valorizzare la creatività, l'autonomia e lo spirito di iniziativa degli studenti e per sviluppare competenze professionali adeguate, all'interno di uno spazio aperto attrezzato (**FabLab Erasmo**).

Gli studenti delle quinte avranno la possibilità di preparare progetti da presentare all'Esame di Maturità (**Make it**).

Il progetto prevede i seguenti percorsi:

- **Percorso di base A:** studenti del biennio che lavoreranno su robot basati sulla piattaforma didattica Lego EV3 e programmati con Microsoft MakeCode;
- **Percorso intermedio D:** piattaforma semi-custom basate su Arduino/MakeBlock per gli studenti dei trienni. Gli alunni si prepareranno per la competizione delle Olimpiadi Robotiche;

In base alle richieste degli studenti sarà possibile collegare le esperienze del percorso con manufatti realizzati/programmati negli altri percorsi del progetto.

Tutti gli studenti del corso potranno svolgere microstage in orario scolastico rivolti agli studenti delle scuole medie interessati all'indirizzo o da orientare verso l'indirizzo.

Formazione per la sicurezza -

Destinatari: classi quarte degli Istituti Tecnici CAT

Il corso, promosso da Città metropolitana di Milano in collaborazione con ESEM (Ente unificato formazione e sicurezza), si prefigge due obiettivi:

- ◆ Fornire agli studenti la formazione obbligatoria richiesta per legge che consenta loro di poter operare legittimamente in cantiere in occasione delle loro future esperienze lavorative o tirocini extracurricolari.
- ◆ Favorire l'apprendimento dei giovani coinvolti, utilizzando strumentazioni digitali o innovative (simulatore macchine operatrici di cantiere, esoscheletri per la movimentazione manuale dei carichi, serious game, occhialini e visori per comunicazione a distanza) a supporto della tradizionale didattica.

Fiera Made Expo

Destinatari: studenti IV e V CAT

Fiera di riferimento per il settore della progettazione, dell'edilizia e delle costruzioni. La fiera ospita convegni dedicati al tema della sostenibilità nei quattro macro-temi delineati dagli elementi naturali: aria, acqua, terra e fuoco. Per le scuole è previsto un incontro che unisce alla teoria un workshop di pratica edilizia per permettere agli studenti di vedere l'applicazione concreta del concetto di sostenibilità ambientale nella progettazione tecnica.

I futuri geometri progettano l'accessibilità

Destinatari: studenti triennio CAT

Gli studenti partecipano al concorso nazionale "I futuri geometri progettano l'accessibilità" per l'anno scolastico 2021/2022 promosso da FIABA Onlus e il Consiglio Nazionale e Geometri Laureati. Il contest, alla sua decima edizione, premia i migliori progetti scolastici di abbattimento delle barriere architettoniche nel costruito.

Campionati studenteschi

Destinatari: tutti gli studenti dell'Istituto.

Il progetto si rivolge a quegli studenti che desiderano praticare attività motoria/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico.

Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano e prevede attività come tornei sportivi interclassi, avviamento alla pratica di sport diversificati, la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi con fasi provinciali esterne.

Ai progetti dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa si aggiungono i progetti PON che rientrano nel [PNSD](#).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**”. Rispetto a quanto previsto dall'art.1, comma 33 della legge 107/2015, la nuova normativa dispone una rimodulazione della durata dei percorsi i quali sono attuati per una durata complessiva minima di 150 ore negli Istituti Tecnici, (secondo biennio e ultimo anno del percorso di studi), e di 90 ore nei Licei(triennio a partire dalle classi terze) attivate nell'anno scolastico 2019/2020 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, prevede di:

- ◆ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ◆ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ◆ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare e formare la figura dell'Animatore Digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Nel corso degli ultimi anni l'Istituto si è attivato al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dalla normativa mettendo in atto le seguenti azioni:

- ◆ progetti volti ad attivare e/o a sviluppare consapevolezza e competenze digitali degli studenti attraverso progetti di potenziamento come Benessere digitale, Programmare on line con Moodle—La didattica segmentata e la didattica integrata (rivolto anche ai docenti) o il PON – Pensiero computazionale;
- ◆ potenziamento delle dotazioni tecnologiche attraverso l'acquisto di nuovi PC, di Lim, di monitor interattivi fino a coprire la quasi totalità delle aule. Anche la connessione internet è stata potenziata. Alle aule si aggiungono i laboratori con postazioni PC fissi;
- ◆ un utilizzo più diffuso della piattaforma e-learning Moodle, che ha consentito durante l'emergenza di attivare subito la DAD e garantire una buona copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, il contatto con gli studenti e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali;

svolgimento periodico di corsi interni di formazione per potenziare le competenze digitali dei docenti (soprattutto per l'utilizzo della piattaforma Moodle) promossi e attivati dall'Animatore Digitale.

Anche per ciò che concerne la partecipazione a bandi nazionali ed europei, l'Istituto è particolarmente attivo.

- ◆ Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli

Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

PON (Programma Operativo Nazionale)

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato “Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento”, finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla “Buona Scuola”.

Esso si articola in Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione di alunni, docenti e adulti e in Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia.

Il nostro Istituto è particolarmente attento alle opportunità che i PON possono offrire e, pertanto, è attivo e solerte nella presentazione delle candidature.

Nell'ambito degli FSE sono stati presentati 14 moduli su due progetti.

1. ***Ci sono anch'io*** (azione **10.1.1A- Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti). Il progetto si articola in 3 moduli:**

◆ *Mens sana in corpore sano* [Avviato]◆ *Io Comunico* [Avviato]◆ *Laboratorio di Bioedilizia: paglia e intonaci naturali*.

2. ***Sassolini Bianchi*** (azione **10.2.2A Competenze di Base.**) Il progetto si articola in 11 moduli:

◆ #Erasmus ◆ *Laboratorio di giornalismo e comunicazione* ◆ *Orientamento e soft skills* [Avviato]◆ *Il ri-gheglio*◆ *Il Mondo Nascosto* ◆ *Ti guido io!* ◆ *Il roboRiciclo* ◆ *LabArduino* ◆ *Io Impresa!* ◆ *Robot e Ambiente* [Avviato]◆ *Dall'idea al Piano di Business* [Avviato]◆ *A cielo aperto! Ama Milano!*[Avviato]

Nell'ambito degli FESR sono stati presentati i seguenti moduli:

Azione 13.1.1 ***Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici***.

1. Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici: realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (

Obiettivi:

- ◆ dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole,
- ◆ consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Azione 13.1.2 ***Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione***

1. Monitor digitali interattivi per la didattica

Obiettivo: consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive)

2. Digitalizzazione amministrativa

Obiettivo: adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole)

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Tempo scuola e durata delle lezioni

Dal lunedì al sabato: Ingresso 8.10 -8.20 Uscita come da orario delle singole classi

ORARIO generale	
1	8.20-9.20
2	9.20-10.15
intervallo	10.15 -10.25
3	10.25 - 11.20
4	11.20 -12.15
intervallo	12.15 -12.25
5	12.25 -13.20
6	13.20 -14.20
pausa	14.20 -15.00
7	15.00-16.00
8	16.00-17.00

Uscita: dal lunedì al venerdì come da orario delle singole classi, il sabato alle 12.15. Il Liceo delle Scienze Umane termina le lezioni settimanali al venerdì.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Tempo scuola e durata delle lezioni

A causa della situazione emergenziale si è resa necessaria la rimodulazione oraria del tempo scolastico. Sono stati stabiliti ingressi scaglionati su doppio turno, il primo alle 8:10 e il secondo alle 9:20. Per compensare lo slittamento in avanti causato da questa variazione, è stata introdotta una quinta ora al sabato.

ORARIO generale	
1	8:10-9:10
intervallo	9:10-9:20
2	9:20-10:10
3	10:10 - 11:10
4	11:10 -12:05
intervallo	12:05 -12:20
5	12:20 :13:10
6	13:10 -14:10
pausa	14:10 -14.30
7	14.30-15.30
8	15:30-16:30

Uscita: dal lunedì al venerdì come da orario delle singole classi, il sabato alle 13.10. Il Liceo delle Scienze Umane termina le lezioni settimanali al venerdì.

STRUTTURE	
ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	Bacheche d'istituto Aule di base N°24 Aule di verifiche Sala colonne ovest Aule di supporto progetto Orientamento
LABORATORI AREA DI BASE	Informatica Biennio Informatica Triennio Fisica Linguistico Biologia/chimica Storia e cittadinanza europea Multimediale Aule attrezzate per disegno tecnico artistico
LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA	Laboratori di Grafica pubblicitaria editoriale Laboratorio di Fotografia Laboratorio Discipline pittoriche Laboratorio Discipline geometriche Laboratorio Discipline plastiche 3D Laboratorio di storia dell'arte
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE .	Laboratorio sociale
ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	Laboratori di Controlli/Sistemi/Telecomunicazioni/Robotica Laboratorio di Informatica
ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	Laboratorio di Autocad Laboratorio di topografia
AULE ATTREZZATE	Aula ricevimento parenti Aula insegnanti Aula multimediale Aula per verifiche
SPAZI PER ATTIVITÀ SPORTIVE	N°5 Palestre Piscina Palazzetto dello Sport
SPAZI CONDIVISI CON L'IIS PRIMO LEVI	Biblioteca, Auditorium, Bar, Mensa

Inoltre, rilevata la necessità per gli studenti di un ambiente protetto e accogliente nel quale poter consumare il pasto personale al termine del proprio orario di lezioni e in attesa dell'inizio di eventuali attività pomeridiane (corsi di recupero, progetti, rientri), è stato predisposto uno spazio tra il bar e la mensa accessibile dalle ore 13.30 alle 14.50, dal lunedì al venerdì.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel PDM e in risposta alle criticità emerse dal RAV, il Piano di formazione del personale docente per l'anno scolastico in corso prevede i seguenti corsi di formazione:

1. Corso di formazione sulla Didattica Integrata

Il corso si prefigge i seguenti obiettivi:

- Elaborare percorsi curricolari basati sull'integrazione disciplinare nel contesto dei D.lgs 61/2017 e D.lgs 62/2017 e dei successivi provvedimenti normativi.
- Progettare per nuclei organizzatori in grado di garantire l'integrazione disciplinare;
- "Modellizzare" la didattica integrata in riferimento a specifici piani di studio della scuola di riferimento;
- Identificare percorsi e progetti che consentano la trasferibilità dell'esperienza nelle scuole;
- Elaborare proposte di didattica integrata legate al profilo in uscita degli studenti;
- Utilizzare le educazioni (legalità, multiculturalità, ambiente, salute, alimentazione, teatro...) come veicoli per l'affermazione metodologica della didattica integrata;
- Realizzare gruppi di lavoro nei singoli istituti per attuare esperienza di didattica integrata

1. **"Interventi integrati per favorire il riconoscimento ed il trattamento precoce dei disturbi psichici gravi in età giovanile (15-24 anni) in gruppi di popolazione a rischio"** (azienda Sanitaria "LUIGI SACCO" MILANO): percorso di formazione/informazione (per docenti/studenti/) volto a cogliere, eventualmente in situazioni di ritiro sociale- calo del rendimento scolastico- discontinuità nella frequenza, i prodromi di un disturbo psichiatrico latente. *(Questa attività è anche da intendersi come preliminare rispetto alla possibilità di avviare, per il prossimo triennio, un percorso di educazione alla pari in collaborazione con il DSM dell'ASL Sacco).*

2. **Corso di aggiornamento sulla Sicurezza** per i nuovi docenti

3. **Corso di aggiornamento su Sistema di Gestione Qualità** per i nuovi docenti e per il Personale delle Segreterie

Si prevede, inoltre, l'attivazione di corsi di aggiornamento e formazione metodologico didattici su:

- studio dei casi, learning by doing, apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- didattica per competenze;
- corsi di lingua inglese per docenti.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE REPERIBILE IN SEGRETERIA E/O SUL SITO INTERNET

1. ;ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. PDM
3. Singole SCHEDE DI PROGETTO;
4. PAI
5. PROGRAMMAZIONE dei dipartimenti disciplinari, d'asse, e dei consigli di classe;
6. DELIBERE del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto;
7. [PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA A DISTANZA](#)
8. [PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA](#)

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
VIA VARALLI, 24 - 20021 BOLLATE (MI) TEL. 023506460/75 – FAX 0233300549



MITD450009 – C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Il Piano per la DDI, che integra il PTOF, definisce criteri e modalità per riprogettare, a livello di istituzione scolastica, l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Erasmus da Rotterdam hanno garantito, in DAD, il medesimo quadro orario previsto dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione. La Didattica a Distanza (DAD) è stata regolarmente ed efficacemente svolta da tutti i docenti che hanno potuto contare sul valido supporto formativo offerto dall'Animatore digitale e dai Collaboratori del Dirigente scolastico, oltre che sull'autoformazione.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. n. 297/1994;
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";

- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;
- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020.

Il presente Piano, che viene adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non solo come didattica d'emergenza ma come *Didattica Digitale Integrata* che prevede, in forma ordinaria, l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo di competenze trasversali. In questo modo, le nuove tecnologie diventano strumento per rendere più motivante ed efficace l'insegnamento/apprendimento di contenuti disciplinari e di competenze trasversali, creando nuovi ambienti di apprendimento. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti e collaborativi.

Il "Piano" viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, c.1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla **nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020**: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante".

Il "Piano" viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'analisi della situazione di partenza è condizione indispensabile per la progettazione di attività che siano coerenti e fattibili. Allo stato attuale, in termini di risorse strumentali, l'ITCS "Erasmus da Rotterdam" si avvale di quanto già indicato nel RAV, con gli aggiornamenti derivanti dalle azioni realizzate già prima del lockdown, nell'a. s. 2019-2020 e durante la prima parte dell'a.s. 2020/ 2021.

La scuola ha utilizzato finanziamenti provenienti da FERS e PNSD, finanziamenti ministeriali finalizzati per emergenza Covid (Fondi Art. 120 e Fondi Art. 231) e contributi delle famiglie per l'acquisto di strumenti tecnologici a disposizione degli studenti e dei docenti.

In quasi tutte le aule e nei laboratori è presente un PC, collegato ad una LIM o ad un videoproiettore, o un monitor interattivo di ultima generazione.

Seguendo le indicazioni, in termini di richieste, giunte al Dirigente scolastico dai quattro Indirizzi di studio presenti nella scuola, i Fondi a disposizione sono stati utilizzati nel seguente modo:

- Acquisto di n°15 Monitor interattivi Promethean Active Panel Cobalt 65"4K e n.15 armadi di sicurezza per Notebook dotati di multipresa elettrica per Aule 201/204/205/206/207/208/209/S1/S4/114/117/107/111/118/121.
- Acquisto di N°32 PC desktop per lab A2, collaudo, installazione di programmi specifici e messa in dominio.
- Per Lab E3: Acquisto materiale per progetto "Ambienti di apprendimento innovativi" Azione #7#PNS: NAO v6 Academic, Arduino CTC 101 Program - Self learning, Makeblock- mBot-S Explorer Kit- Class Pack, Scanner 3D Matter and Form V2 + Quickscan, 24 Sgabelli girevoli con schienale e seduta in faggio, Stampante 3D E REFIL PLA KIT 3 BOBINE, 25 sedie e adeguamento a norma delle prese per i banchi di lavoro e ristrutturazione dei banchi con sostituzione dei piani di lavoro.

- 1) Acquisto Robot R-Evolution per Fiera di robotica.
- 2) Materiale di consumo per Corso di Telecomunicazioni e Informatica.
- 3) Acquisto di materiale per Robotica: lego® mindstorms® education EV3 - Sensore ad Ultrasuoni - LEGO® MINDSTORMS® EDUCATION EV3 Set Base - Me 3-Axis Accelerometer and Gyro Sensors - Scheda Makeblock "Me Orion" - makeblock Me Line Follower Sensors - Me RGB Line Follower Sensors - Makeblock Me bluetooth module - Me Ultrasonic sensor Scheda Makeblock "Me Auriga.
- 4) Per Lab. E2: acquisto di Webcam Full + Tavoleta grafica + Casse amplificanti.
- 5) Acquisto di n°16 PC desktop per lab E2, collaudo, installazione di programmi specifici e messa in dominio.
- 6) Acquisto di n° 32 PC desktop (16 per lab C1 e 16 per Aula Checchia), collaudo, installazione di programmi specifici e messa in dominio.
- 7) Acquisto di n°20 PC Notebook per Lab. E3 collaudo, installazione di programmi specifici e messa in dominio.
- 8) Acquisto di n°10 PC Notebook per DAD collaudo, installazione di programmi specifici e messa in dominio. (Marzo 2020 - Fondi Art. 120)
- 9) Acquisto di n°5 PC Notebook per DAD, collaudo, installazione di programmi specifici e messa in dominio. (06 Ottobre 2020)
- 10) Rinnovo di n°75 licenze ADOBE + nuovo acquisto di n°500 licenze ADOBE per alunni e docenti, da utilizzare a casa. Realizzazione di mini guida di installazione per alunni in DAD, accreditamento degli utenti sulla piattaforma di Adobe, assistenza remota. (Novembre 2020)
- 11) Acquisto di n°14 PC Notebook per Aula 100 (Ex LL1) (PNSD - Smart Class) collaudo, installazione di programmi specifici e messa in dominio.
- 12) Acquisto di n°1 Monitor interattivo per Aula 100 (Ex LL1) (PNSD - Smart Class).
- 13) Acquisto di n°40 Altoparlanti. (Dicembre 2020)
- 14) Acquisto di n°40 Webcam con microfono Full HD 4 MPixel 30 Fps USB 2.0 per PC fissi. (Dicembre 2020)
- 15) Acquisto di n°6 Acces Point per potenziamento infrastruttura WIFI e sostituzione di apparati guasti. (Dicembre 2020)
- 16) Materiale di consumo e di supporto per il funzionamento della scuola (prese, spine, pile, ciabatte, cavi USB cavi HDMI, adattatori VGA/Hdmi, Dport/Hdmi ecc) + trapano e utensili.
- 17) Acquisto di n° 30 Memorie Ram per potenziamento PC uscenti da C1 (ex Cat1) e collocati nei vari spazi.
- 18) Cablaggio rete dati 2° piano per le 9 Aule 201/202/203/204/205/206/207/208/209 (a cura di Città metropolitana).
- 19) Cablaggio rete dati lab. E5: n°9 punti (a cura di Città metropolitana)
- 20) Cablaggio rete dati lab. E3: n°24 punti (a cura di Città metropolitana, da ultimare)
- 21) Sostituzione di uno Switch al primo piano, per guasto.
- 22) Acquisto di n°30 mouse Logitech e di n°30 tastiere Logitech.
- 23) Ritiro di n° 9 notebook (da lab.E3), verifica di funzionamento, formattazione, installazione di programmi specifici (se richiesti), messa in dominio e collocazione in lab. E2.

- 24) Ritiro n° 8 PC Desktop (da lab.E2), verifica di funzionamento, pulizia interna con compressore, formattazione, installazione di programmi specifici (se richiesti), messa in dominio e collocazione di: n°1 PC in E1 e n°7 PC in E5.
- 25) Ritiro n° 32 PC Desktop (da lab.Cat1), installazione di memoria aggiuntiva per potenziamento, pulizia interna con compressore, formattazione, messa in dominio, installazione di programmi specifici e collocazione in altri spazi (aule e laboratori).
- 26) Ritiro n°28 PC Desktop e monitor (da lab. Checchia), verifica di funzionamento e delle caratteristiche, recupero delle macchine, pulizia interna con compressore, formattazione, installazione di programmi specifici e successivo utilizzo in altri “spazi”.
- 27) n°37 Pc e notebook, successivamente approntati per la DAD (studenti che ne hanno fatto richiesta).
- 28) Smantellamento dei laboratori LL1+LL2 e loro migliore adattamento alla situazione attuale.
- 29) Esecuzione di punto di rete in C2 (ex cat2) + computer + proiettore.

Tutte le richieste di devices da parte degli studenti nella fase di lockdown del precedente anno scolastico e nell'attuale sono state esaudite.

Nel caso in cui le richieste di devices dovesse risultare superiore alla disponibilità della scuola, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti e sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Allo stato attuale, poiché il fabbisogno espresso dagli studenti può essere completamente soddisfatto, si sta procedendo anche all'assegnazione di dispositivi a docenti con contratto a tempo determinato, che ne abbiano fatto richiesta.

2.1) Qualche considerazione ...

Già da prima del lockdown, la scuola aveva mostrato interesse all'uso di piattaforme per la didattica. Pertanto, la necessità di tali strumenti non ha trovato nei docenti, degli improvvisatori, in tale ambito. La ricerca di nuove frontiere metodologiche, oggi più che mai necessaria per comprendere gli interessi dei giovani e trasformarli in competenze e autonomia dell'Essere, ha trovato un punto d'appoggio nella curiosità culturale del corpo docente dell'Erasmus da Rotterdam. I docenti, con riguardo all'uso corretto delle nuove tecnologie e metodologie didattiche, hanno affrontato negli anni studi su tematiche relative all'utilizzo dei mezzi di comunicazione e dei rischi nel web (partecipando a corsi organizzati dall'Università Bicocca con verifiche nel lavoro di classe) e poi, anche di recente (prima della pandemia), hanno condotto approfondimenti sulla Didattica Integrata. Le due tematiche hanno pervaso in questi anni la vita della scuola, offrendo anche ai giovani docenti che ne abbiano fatto parte, spunti di riflessione e occasioni di impegno e operosità. Se a tutto ciò aggiungiamo la naturale vocazione della scuola ai temi legati all'informatica, il risultato è garantito.

I docenti sono stati lasciati liberi dal Dirigente scolastico di sperimentare e utilizzare le piattaforme didattiche a loro più congeniali, nella ricerca di un metodo di studio e di lavoro utile al conseguimento di un unico risultato: l'Autonomia di apprendimento dello studente e il senso di responsabilità.

3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola secondaria di Secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3.1) Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa **criteri** e **modalità** per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Ai Gruppi di Materia e di Indirizzo e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Si ritiene, pertanto, necessario prevedere incontri periodici dei Consigli di Classe, di Materia e Indirizzo per implementare queste attività di progettazione, di coordinamento e di confronto sulla didattica.

Il Collegio dei docenti concorda sulla necessità di una riflessione approfondita da parte di ogni suo segmento e/o singolo docente, non solo in relazione alle caratteristiche dello studente come appartenente ad un Indirizzo specifico della scuola ma, piuttosto, allo **“Studente dell'Erasmus da Rotterdam”**. In tal modo il Collegio intende accogliere le considerazioni e i suggerimenti offerti dal NEV (Nucleo Esterno Operativo) a conclusione della visita alla nostra scuola, nell'ottobre 2019. Se una tale riflessione era necessaria già prima dell'Emergenza sanitaria, in questo momento, si ritiene lo sia maggiormente. Essa dovrà essere incentrata sullo sviluppo tanto delle competenze chiave che di quelle trasversali. L'obiettivo che ci si propone di raggiungere sarà quello di favorire un miglioramento nel processo di insegnamento-apprendimento. Potrebbe essere, questa, un'occasione per imparare, noi scuola, ad agire sul medio e lungo periodo, sulla crescita delle competenze e conoscenze dei nostri studenti, accompagnandoli nell'impegnativo e coerente cammino dell'essere cittadini consapevoli.

3.2) Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate, potranno fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, sempre d'intesa con le famiglie e anche la didattica mista: per alcuni studenti fragili è assolutamente necessario seguire le lezioni da scuola. Sicuramente sarà utile conoscere il parere del Consiglio di classe.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli studenti (salvo diversa esplicita richiesta della famiglia), cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo durante gli incontri, correlato allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola ha operato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, periodici monitoraggi e continuerà a farlo, per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, e attiverà, in caso di necessità, le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana, neo arrivati in Italia, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

3.3) Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, in modo da integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica dovrà garantire sostenibilità ed inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento” da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. La didattica a

distanza può prevedere sia il collegamento **diretto**, attraverso video lezioni, che **asincrono**, attraverso la trasmissione ragionata di materiali didattici, caricati su piattaforme digitali, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente. Le attività asincrone sono **attività di insegnamento-apprendimento**–strutturate e documentabili. Esse, al pari di altre attività, devono prevedere momenti di verifica o restituzione al fine di valutare il progresso formativo, o quantomeno la partecipazione degli studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Ciò al fine di poter attivare tempestivamente le misure necessarie nei casi di: alunno identificato come fragile, alunni a casa per garantire il distanziamento in aula, classi o alunni in quarantena, ogni altra eventuale modalità organizzativa e in caso di nuovo lockdown. E' infatti obbligo della scuola assicurare agli alunni che si trovano nelle suddette situazioni di potersi avvalere della Didattica Digitale Integrata a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC.

Le attività didattiche programmate online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative.

3.4) Modalità di interazione

Le modalità di interazione durante le ore di lezione a distanza tra studenti e docenti vengono misurate in rapporto alla grande varietà di strumenti disponibili e associati alla piattaforma

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre contenuti,
- rispondere ai quesiti degli studenti,
- supervisionare il loro lavoro,
- verificare l'apprendimento,
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi.

La modalità non sarà solo trasmissiva per non correre il rischio di traslare nella didattica a distanza una modalità frontale. Le attività andranno variate: sarà necessario coinvolgere spesso gli studenti, facendoli intervenire o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di ricerca.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, tanto in presenza, quanto in DAD, perché privi di elementi che sollecitino l'apprendimento.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici che per altri motivi, es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento e a informarsi sulle attività svolte e su eventuali compiti da consegnare.

3.5) Tutoraggio classi prime

Tutti gli studenti delle classi prime dell'istituto potranno usufruire dell'Attività di tutoraggio, col tutor della propria classe, attraverso la predisposizione di un'apposita area sulla piattaforma Moodle. Il tutor e gli studenti concorderanno i loro incontri durante l'anno.

3.6) Criteri e Modalità individuati dal Collegio docenti dell'Erasmus da Rotterdam

- Individuazione dei nuclei fondanti imprescindibili per ogni singola disciplina da concordare in sede di Gruppo di Materia.
- Rimodulazione degli obiettivi di apprendimento.
- Ricorso in maniera complementare e integrata a videolezioni, audiolezioni, scambio di materiali, assegnazione di compiti, tutorial, uso di piattaforme.
- Attenzione nel coinvolgimento di tutti gli studenti, eventuale utilizzo di strumenti diversi di lavoro per i ragazzi in difficoltà.
- Monitoraggio costante della frequenza e della partecipazione alle attività didattiche.
- Interazione continua fra i docenti di sostegno e i docenti di materie curricolari per la messa appunto di materiale individualizzato e per lo sviluppo di unità di apprendimento per la classe.
- Attenta riconsiderazione della fattibilità dei progetti extra curricolari in corso.
- Possibilità, per i docenti che ne sentano la necessità e nell'ottica di una ottimizzazione dei tempi e degli strumenti didattici a disposizione, di portare avanti progetti multidisciplinari, da svolgersi anche con compresenze, laddove queste possano essere realizzate sfruttando la connessione a una piattaforma di videoconferenze.

4. STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'ITCS Erasmus da Rotterdam assicura l'azione didattica con l'utilizzo di piattaforme, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'istituto www.itcserasmo.it,
- il Registro elettronico Spaggiari,
- la Piattaforma digitale per la didattica MOODLE di istituto,
- la Piattaforma digitale per la didattica G-Suite for Education di istituto.

4.1) Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e le famiglie degli studenti sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Spaggiari. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, come i compiti giornalieri.

Il Registro Elettronico consente il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione e consente le comunicazioni scuola-famiglia.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il Registro elettronico.

4.2) Piattaforma digitale per la didattica MOODLE di istituto

La piattaforma Moodle consente di realizzare la DDI con l'ausilio dei suoi applicativi. Da anni usata da diversi docenti della scuola, e attualmente utilizzata da oltre il 90% degli stessi, permette di effettuare i

collegamenti in videoconferenza, utilizzando applicazioni esterne o interne con *Big blue button*, necessari per le attività sincrone (lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti) e asincrone. Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni.

4.3) Piattaforma digitale per la didattica G-Suite d'Istituto

Il Team digitale della scuola sta, inoltre, attivando la piattaforma G-Suite for Education, con l'applicazione Google Meet per i collegamenti in videoconferenza.

Al fine di garantire ai Docenti la possibilità di mantenere strumenti di lavoro digitali consolidati nel tempo e per agevolare i propri studenti, si prevede di potere affiancare altri strumenti digitali per la didattica alle già individuate piattaforme digitali d'Istituto, purché compatibili con queste ultime e a condizione che non si sostituiscano totalmente ad esse.

La frequenza della DDI da parte degli studenti è obbligatoria e va monitorata. Il Team digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

5. ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, secondo quanto illustrato dalle Linee guida per la didattica digitale integrata (DDI), per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, utilizzando le metodologie ritenute più idonee.

L'orario della lezione rimarrà di 60 min per garantire l'orario curricolare completo sia in caso di didattica mista (in presenza ed a distanza) sia di Didattica a Distanza (DAD), nell'eventualità di nuove situazioni di lockdown.

Il Collegio dei Docenti **non procede** a riduzione dell'ora di lezione sia per consentire al docente di coordinare l'attività didattica sia in presenza che a distanza, sia per considerare, in eventuale situazione di lockdown, la necessità di prevedere tempi tecnici di collegamento e delle relative procedure di rilevazione delle presenze degli studenti. **Resta facoltà del docente di modulare giornalmente la propria ora di lezione, anche concedendo minuti di pausa, laddove se ne ravvisi la necessità.**

- a. In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, **di singoli studenti**, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe. Il docente in classe potrà condividere la LIM e usare la webcam del portatile per interagire con lo studente.
- b. In caso di **studente identificato come fragile** o con patologie che impediscono di fatto la frequenza a scuola, lo studente potrà avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC della DDI.
- c. In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di **interi gruppi classe** gli studenti seguiranno le lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe dei docenti in servizio.
- d. In caso di nuovo *lockdown* si farà ricorso alla DDI con attività sincrone e asincrone tramite le piattaforme su indicate, secondo l'orario giornaliero e settimanale in vigore.

Si invitano i docenti della scuola a lavorare in massima sintonia, condividendo e co-progettando tutte le informazioni del caso, soprattutto con gli insegnanti di sostegno.

I docenti di **"potenziamento"** potranno effettuare, sulla base di necessità individuate dai CdC, lezioni pomeridiane per piccoli gruppi e/o mattutine per attività di recupero e/o potenziamento, anche in compresenza, secondo l'orario concordato con la Dirigenza.

I docenti di **Scienze motorie**, durante le lezioni in DDI, per consentire agli studenti in presenza un miglioramento del proprio benessere psico-fisico svolgeranno attività pratiche e assegneranno alla restante parte della classe a casa il materiale teorico necessario per conoscere e comprendere la materia, rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività didattiche nel seguente modo:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza, ovvero adattato alla nuova situazione;
- medesima scansione oraria delle lezioni o diversa scansione oraria, opportunamente deliberata dal Consiglio d'Istituto.

Per quanto concerne lo svolgimento delle attività **asincrone**, il Collegio demanda ai docenti di ogni Consiglio di classe, la responsabilità di stabilire il numero di ore che ogni singolo docente dedicherà alle attività asincrone della classe, fermo restando le disposizioni delle Linee guida che indicano in **almeno 20** il numero di ore settimanali da destinare alle attività **sincrone**, per ogni classe. Si concorda di svolgere un minimo di 4 ore giornaliere in modalità sincrona e le restanti ore in modalità asincrona. Tuttavia, per esigenze didattiche, di programmazione e valutazione, ogni docente potrà convertire le proprie ore **asincrone** in attività **sincrone**, avvisando gli studenti per tempo.

Ogni Consiglio di Classe, a tal fine, predisporrà un prospetto, che invierà al Dirigente scolastico per l'approvazione, dove saranno indicate le ore di lezione (e, quindi, le discipline di studio) che saranno svolte durante la settimana in modalità asincrona, per ogni classe. Il Dirigente scolastico informerà di ciò gli studenti e le loro famiglie.

Durante le ore dedicate alle attività asincrone, **il docente coinvolto rimarrà in collegamento o comunque a disposizione** per eventuali richieste di chiarimenti da parte degli studenti e supporto nello studio.

6. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- E' fondamentale, oltre che obbligatorio, partecipare, anche attraverso l'uso responsabile della webcam, a tutte le lezioni che i docenti predispongono settimanalmente.
- Le lezioni telematiche sono lezioni a tutti gli effetti, per questo i docenti le utilizzano per continuare a svolgere il programma. Gli studenti che in classe sono soliti prendere appunti devono continuare a farlo, munendosi sia di strumenti tradizionali come carta e penna, ma anche di strumenti digitali come i software di scrittura come Word, Open Office, Libre Office o altri.
- Prima di iniziare una lezione, è opportuno munirsi del libro di testo della materia che ci si appresta a seguire.
- Gli studenti sono tenuti a svolgere i compiti e le esercitazioni che gli insegnanti assegnano loro, proprio per consolidare le spiegazioni.
- Non è opportuno seguire le lezioni da smartphone.

- All'inizio di ogni lezione lo studente deve farsi riconoscere col proprio nome e cognome (non usare nickname irriconoscibili).
- All'inizio di ogni lezione lo studente deve farsi identificare tramite webcam.
- Si ritiene che un corretto setting di lavoro debba prevedere la webcam accesa durante la lezione.
- Puntualità nel rispetto dell'orario delle lezioni.
- Rispetto e correttezza nelle relazioni umane.
- Prendere seriamente la didattica a distanza è il primo passo per portare avanti in maniera coscienziosa il programma e agevolare anche i docenti in questo faticoso lavoro. E' comprensibile che le distrazioni a casa siano amplificate, ma è fondamentale impegnarsi a non disperdere la concentrazione.
- Le lezioni online non sono una sospensione o un periodo di vacanza, bisogna quindi continuare a studiare tenendo gli stessi ritmi di un periodo ordinario di scuola.
- Il registro elettronico contiene informazioni sull'organizzazione della scuola e delle attività didattiche. Pertanto, è opportuno che i genitori e gli studenti lo consultino regolarmente.
- Si chiede ai genitori di non interferire durante lo svolgimento delle attività didattiche né, tantomeno, sulle scelte didattiche, esclusiva prerogativa dei docenti.

Lo studente e la famiglia si impegnano pertanto:

- a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza (vedi nota finale);
- a comunicare immediatamente attraverso e-mail all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account scolastico, il sospetto che altri possano accedervi ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di Didattica a Distanza;
- a non diffondere, attraverso qualunque canale, eventuali informazioni riservate di cui venissero a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad utilizzare i servizi offerti esclusivamente per le attività didattiche dell'Istituto;
- a non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- a non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere ripercussioni sul profilo futuro personale oltreché sulla carriera scolastica dei singoli studenti coinvolti (vedi Comunicazione del DS del 16 novembre 2020).

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

Considerato che la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni e consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, nonché di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad ambiente di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, si riconosce la libertà di insegnamento quale autonomia didattica diretta e funzionale ad una piena e completa formazione della personalità dell'alunno, destinatario del diritto allo studio.

Di seguito, si forniscono alcuni esempi di metodologie di insegnamento:

- didattica breve;
- percorsi multidisciplinari e interdisciplinari;
- apprendimento cooperativo ed esperienziale;
- flipped classroom;
- lezione dialogata;
- metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

7.1) Situazioni particolari

Scienze motorie

I docenti perseguiranno tutti gli obiettivi culturali, educativi e formativi della materia, come la conoscenza teorica degli argomenti trattati e, soprattutto, la partecipazione attiva alle lezioni.

Attività di laboratorio

I docenti, qualora non fosse possibile tenere esercitazioni di laboratorio, potranno privilegiare momenti di confronto con gli studenti e proporre contenuti teorici propedeutici alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo, da svolgere in un secondo momento.

In particolare, per gli Indirizzi ITI sarà possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali o svolgere le attività con i device degli studenti.

Sarà compito dei Gruppi di Materia e Indirizzo definire le opportune strategie da applicare in base alle attività laboratoriali.

Scienze naturali: attività di laboratorio

Quando la classe è parzialmente presente a scuola, l'attività di laboratorio potrà essere senz'altro svolta, assegnando un'attività asincrona agli studenti che si trovano a casa. Questi ultimi recupereranno l'esercitazione nella settimana successiva.

8. STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. **Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.** Pertanto, il docente in DDI o DAD deve privilegiare forme digitali per la verifica degli apprendimenti, limitando il ricorso all'utilizzo di supporti cartacei.

Per le discipline che prevedono normativamente lo svolgimento di prove scritto/grafiche, in corso di DDI, con suddivisione del gruppo classe in presenza e a distanza, al fine di operare con la massima trasparenza e porre tutti gli studenti nelle stesse condizioni, il docente potrà somministrare la prova scritta al gruppo di studenti in presenza e prevedere attività di esercitazione/approfondimento/ricerca, studio individuale oppure una prova scritta similare, per tipologia e contenuti per il gruppo non in presenza. In caso di DAD totale le verifiche scritte potranno essere svolte sia in modalità sincrona che asincrona.

I docenti avranno cura di fare il backup degli elaborati dei propri studenti. Seguiranno precise indicazioni per la consegna alla scuola, che provvederà all'archiviazione.

9. VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Considerato che la finalità dell'insegnamento è garantire il successo formativo di ogni studente, in sede di valutazione si dovrà privilegiare una valutazione di processo alla valutazione di singoli prodotti. L'approccio valutativo dovrà tendere alla valutazione autentica delle conoscenze e competenze disciplinari, valorizzando gli aspetti di maturità e responsabilità globali acquisiti dallo studente attraverso molteplici indicatori, quali:

- qualità dei processi attivati;
- disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo;
- autonomia;
- responsabilità personale e sociale,
- processo di autovalutazione;
- motivazione;
- atteggiamenti collaborativi;
- presenza e partecipazione alle attività svolte nella Didattica a distanza;
- puntualità, costanza ed impegno nello svolgimento delle consegne didattiche;
- interazione costruttiva con i docenti;
- disponibilità alla collaborazione didattica con i compagni;
- progressi maturati rispetto ai livelli di partenza;
- processo globale di apprendimento e possibilità di recupero nel corso dell'anno scolastico (come da art. 1 comma 3 D.Lgs 22/2020);
- capacità di comprendere le consegne;
- capacità di adattarsi a nuovi setting educativi;
- capacità di orientarsi nel reperire informazioni utili all'apprendimento.

Inoltre:

- La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e orali così come indicato nel PTOF.
- I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori e della palestra, effettueranno le verifiche con prove scritte e orali o altre ritenute consone.
- Le verifiche orali in videoconferenza saranno svolte in videolezione alla presenza della classe.

Si precisano alcune modalità operative:

- 1) La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri di valutazione allegati al PTOF per la didattica in presenza. Tutti gli elementi di valutazione (prove scritte e/o orali svolte in itinere, semplici feedback orali o scritti, valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento...) concorrono alla valutazione intermedia e finale in sede di scrutinio.
- 2) La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Eventuali impedimenti ascrivibili al device dello studente, non determineranno una valutazione negativa.
- 3) Gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI, o in DAD, sono riportati sul Registro elettronico con le stesse modalità delle verifiche effettuate in presenza. La valutazione sarà espressa mediante voto decimale. In caso di valutazioni insufficienti, il docente indica con chiarezza i nuclei tematici e le strategie per il recupero.
- 4) La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

10. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Premesso che la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere il processo di inclusione, il riferimento, per gli studenti DVA e BES, rimane il Piano educativo individualizzato e il Piano didattico personalizzato. I docenti di sostegno cercheranno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia, monitorando lo stato di realizzazione del PEI. Sarà indispensabile una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso alle attività didattiche. Inoltre, il Gruppo di lavoro per l'inclusione si dovrà confrontare regolarmente, per esaminare le necessità degli studenti con **Bisogni Educativi Speciali** e aiutarli a superare eventuali, ulteriori disagi. I docenti di sostegno metteranno a punto, ove necessario, materiale individualizzato, da far fruire all'alunno stesso in incontri programmati. Per gli studenti con Bisogni educativi speciali occorre prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Per tutti gli studenti, DVA e BES sarà necessario valutare il carico di lavoro giornaliero da assegnare loro ed evitare sovrapposizioni di verifiche, utilizzando e consultando periodicamente il registro elettronico Spaggiari

Il Collegio dei docenti, supportato dal Gruppo per l'Inclusione, con riguardo agli studenti DVA, concorda sui seguenti punti

- Presenza dello studente DVA/BES/DSA a scuola. Il Consiglio di classe potrebbe ipotizzare, laddove se ne ravvisino le condizioni, la costituzione di un gruppetto di studenti della classe (il gruppo potrebbe variare nella composizione) per permettere sia alla classe che allo studente "Fragile" un'inclusione effettiva e non formale.
- Gli insegnanti di sostegno potranno programmare con l'alunno DVA e in accordo con le famiglie appuntamenti periodici in SINCRONO, per monitorare e consentire allo studente di riferire perplessità e/o per realizzare eventuali approfondimenti, supportando lo studio del singolo alunno, laddove richiesto.
- Le attività individualizzate in modalità sincrona si potranno svolgere in fascia mattutina, laddove manca il docente di materia, oppure fuori aula (in aula inclusione in Moodle) in accordo con il docente di materia qualora possano essere maggiormente funzionali per l'alunno (eventuale ripasso e chiarimenti prima delle prove di verifica). Per favorire l'inclusione si potranno organizzare dei piccoli gruppi di lavoro con i compagni di classe. Per tali attività il docente di sostegno utilizzerà la piattaforma Moodle, organizzando videoconferenze con le applicazioni utilizzate dalla scuola.

- Organizzare in DAD nell'aula inclusione piccoli gruppi della classe per approfondire o sviluppare semplici progetti aventi come scopo quello di rafforzare e incentivare le relazioni tra pari.
- Verificare con tutte le figure coinvolte nella realizzazione del PEI, l'effettiva applicazione del Piano, prevedendo dei periodici momenti di confronto.
- Durante le verifiche in DAD sarà auspicabile che il docente di materia si confronti con il docente di sostegno sulla modalità di verifica e sul supporto funzionale all'alunno durante la stessa.
- Molti dei nostri studenti DVA hanno tra le loro fragilità, la difficoltà nella relazione e nella socializzazione. Pertanto, sarebbe opportuno prevedere, durante le lezioni in DAD, dei momenti di discussione, di confronto ludico per permettere agli stessi di manifestare le loro emozioni.

Tutte le verifiche, le interrogazioni programmate e i compiti assegnati saranno inseriti nell'agenda del Registro elettronico al fine di consentire ai docenti del Consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti e informare le famiglie delle attività didattiche svolte.

11. PRIVACY

Si raccomanda ai docenti di inserire per la DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Si ricorda che l'utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Gli studenti dovranno attivare la videocamera quando richiesto dall'insegnante e possibilmente seguire la videolezione in un ambiente che non coinvolga altre persone.

Qualora non fosse possibile partecipare alle video lezioni in un ambiente riservato, si consiglia l'uso delle cuffie o degli auricolari.

È vietata la diffusione delle immagini di ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola.

È vietato ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, della lezione senza aver chiesto l'esplicito consenso dei docenti e degli studenti coinvolti nella registrazione e presenti in aula.

L'Istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni online non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

La violazione della normativa sulla privacy, la violazione di dati sensibili, le condotte lesive del decoro e dell'immagine altrui, nonché eventuali atti configurabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo disciplinare, civile e penale in capo allo studente e/o in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

12. SICUREZZA

L'adozione del sistema della DDI come metodologia ordinaria di erogazione del servizio di istruzione, o della DAD in via esclusiva in caso emergenziale o di lockdown, comporta la valutazione dei rischi connessi all'utilizzo prolungato di dispositivi collegati con videotermini da parte di studenti e docenti.

Considerato che l'utilizzo improprio o prolungato dei videotermini potrebbe essere fonte di rischio generico e specifico, rilevata l'impossibilità di effettuare "materialmente" sopralluoghi e rilievi all'interno di ciascun ambiente operativo, per l'individuazione di rischi generici e specifici, considerato che ai fini della tutela della salute risultano di fondamentale importanza attenzione e cura impiegate dal singolo docente e studente per l'organizzazione e l'esecuzione del proprio lavoro, si fissano le seguenti prescrizioni indirizzate ad evitare rischi infortunistici e per la salute connessi alla postazione di studio/lavoro:

- organizzare in DAD nell'aula inclusione piccoli gruppi della classe per approfondire o sviluppare semplici progetti aventi come scopo quello di rafforzare e incentivare le relazioni tra pari;
- verificare con tutte le figure coinvolte nella realizzazione del PEI, l'effettiva applicazione del Piano, prevedendo dei periodici momenti di confronto;
- non utilizzare e/o manipolare sostanze pericolose in prossimità dei dispositivi, soprattutto se di tipo elettrico/elettronico;
- accertarsi della effettiva idoneità dell'impianto elettrico ai fini dell'attività lavorativa richiesta;
- assicurarsi della presenza di un adeguato microclima (temperatura, umidità, ventilazione);
- assicurarsi di un idoneo livello di illuminazione all'interno dell'ambiente; per evitare fastidiosi riflessi della luce diurna, è consigliato posizionare il monitor in modo che lo sguardo sia parallelo alla finestra ed evitare i raggi solari diretti;
- assumere una postura corretta adoperando, preferibilmente, sedie e scrivanie ergonomiche;
- usare possibilmente schermi privi di riflessi;
- evitare il sovraccarico da stress;
- si raccomanda di alzarsi e muoversi e in ogni caso di distogliere lo sguardo dallo schermo durante gli intervalli o nelle pause concordate con i docenti. Inoltre, si suggerisce di evitare l'uso prolungato degli auricolari;
- **i docenti potranno concedere ai propri studenti alcuni minuti di pausa all'interno delle singole attività giornaliere, tutte le volte che ciò si renderà necessario;**
- non è opportuno seguire le lezioni da smartphone.

13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola garantisce una costante e tempestiva informazione alle famiglie su attività, iniziative, proposte progettuali e loro organizzazione nell'ottica della condivisione degli approcci educativi, al fine di supportare il percorso formativo di tutti gli studenti, in particolare di coloro che presentino situazioni di fragilità, nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

Lo strumento prioritario di comunicazione con la famiglia è rappresentato dalla piattaforma Spaggiari - Sezione Bacheca e dal Registro elettronico del docente e di classe.

I colloqui scuola-famiglia saranno richiesti e prenotabili da genitori/tutori o dagli stessi docenti, attraverso la piattaforma Spaggiari, con l'utilizzo della Funzione "Colloqui". I colloqui si potranno svolgere sia in presenza che a distanza.

Essendo tale funzione di nuova attivazione, il Team digitale predisporrà un video tutorial per illustrarne le modalità operative a docenti e genitori.

13.1) Giustificazioni delle assenze

La giustificazione delle ore di assenza sarà a cura del Coordinatore di classe. I genitori invieranno all'indirizzo e-mail istituzionale del docente che verrà predisposto e attivato prossimamente.

14. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle metodologie innovative di insegnamento e le loro ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom).

I.T.C.S. ERASMO DA ROTTERDAM

Liceo Artistico Indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e Telecomunicazioni - ITI Costruzioni Ambiente e Territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) - Tel. 023506460/75
MITD450009 - C.F. 97068290150



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2021/22

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 15 NOVEMBRE 2021

PIANO PER L'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/22

BIENNIO:

CLASSI PRIME	LICEO DELLE SCIENZE UMANE Coord.: prof.ssa Piccione ; gruppo di lavoro: proff. Malcangi, Gubinelli, Campanile, Angè, Pizzo	LICEO ARTISTICO Coord.: prof.ssa Barbato ; gruppo di lavoro: proff. Rozza, Giannini, Pirovano	ITI INFORMATICO-CAT Coord.: prof.ssa Pizzo ; gruppo di lavoro: proff. Ramponi, Scarafino, De Toma, Perazzoli, Vaccari, Dipoppa, Depriori, Pugliese, Taccogna
SVILUPPO SOSTENIBILE	Agenda 2030: - Punto 3: la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (prima parte); -punto 10: ridurre l'ineguaglianza a livello nazionale e internazionale; -punto 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; -punto 13: le misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze;		Agenda 2030: -Obiettivo 3: la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; -obiettivo 15: uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
COSTITUZIONE	-I principi fondamentali della Costituzione e diritti e doveri dei cittadini; - La gerarchia delle fonti; -il regolamento scolastico; -Educazione alla legalità e contrasto alle mafie; - Art. 2 della Costituzione: i diritti inviolabili; -Art.9: Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione. -Art.10 :la condizione giuridica dello straniero (migrazioni); -Stereotipi e pregiudizi; - La Dichiarazione universale dei diritti umani.	-i due principi essenziali: 1.diritto e dovere; 2.essere e non avere. -articoli fondamentali (dall'art. 1 all'art. 12), i concetti di: 1.democrazia; 2.famiglia; 3.uguaglianza; 4.dignità sociale; 5.dignità del lavoro; 6.istruzione; 7.libertà di religione; 8.libertà d'espressione; 9.diritto d'asilo; 10.ripudio della guerra.	La Costituzione, lo stato, le leggi -Conoscenza, riflessione e pratica del dettato costituzionale; -l'Inno e la Bandiera italiani; -le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative.
CITTADINANZA DIGITALE	- le dipendenze e gli abusi; - il cyberbullismo.		Identità e privacy -L'identità digitale; - la tutela dei dati personali; -la reputazione sul Web; -la protezione della propria identità digitale; Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico -i rischi per la salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali; -tecnologie digitali e inclusione sociale; -bullismo e cyberbullismo (prima parte).

CLASSI SECONDE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE Coord.: prof.ssa Piccione ; gruppo di lavoro: proff. Angè, Malcangi, Gubinelli, Campanile, Pizzo	LICEO ARTISTICO Coord.: prof.ssa Barbato ; gruppo di lavoro: proff. Rozza, Giannini, Pirovano	ITI INFORMATICO-CAT Coord.: prof.ssa Pizzo ; gruppo di lavoro: proff. Ramponi, Scarafino, De Toma, Perazzoli, Vaccari, Dipoppa, Depriori, Pugliese, Taccogna
SVILUPPO SOSTENIBILE	Agenda 2030 -Obiettivo 2: la fame e sicurezza alimentare; strategie per migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; -obiettivo 3: la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (seconda parte); -obiettivo 5: uguaglianza di genere e autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.		Agenda 2030 -Obiettivo 2: la fame e la sicurezza alimentare; strategie per migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; -obiettivo 7: l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; -obiettivo 15: l'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.
COSTITUZIONE	-La Repubblica, l'ordinamento dello Stato Italiano; - le organizzazioni sovranazionali; -Art. 3: pari dignità; -i beni patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.	-Vivere la legalità: costruire la "cultura che rende liberi"; - l'assunzione di responsabilità nella vita scolastica e personale. -educare alla legalità: autonomia e responsabilità degli studenti, decostruzione dei pregiudizi, capacità di difendere i propri e gli altrui diritti; -vivere la legalità lavorando sui principi di dignità, libertà, solidarietà, sicurezza.	Gli ordinamenti -Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali; -ordinamento delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (prima parte) Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva -Educazione alla legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni, convivenza civile); - il Codice della strada; -il Regolamento scolastico (altri tipi di regolamento); - la Cittadinanza attiva.
CITTADINANZA DIGITALE			Comunicare correttamente con le tecnologie digitali -Le varie tecnologie digitali; -mezzi e forme di comunicazione; -l'utilizzo corretto delle tecnologie digitali; -strategie di comunicazione con le tecnologie digitali; -norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale.

TRIENNIO:

CLASSI TERZE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE Coord.: prof.ssa Varriale ; gruppo di lavoro: proff. Bonomo, Foraboschi, Fenuta, Angè, Ziliani, Pizzo	LICEO ARTISTICO Coord.: prof.ssa Roza ; gruppo di lavoro: proff. Difrancesco, Vaccari, Casotti, Paladini, Berticelli	ITI INFORMATICO - TELECOMUNICAZIONI Coord.: prof.ssa Vetromile ; gruppo di lavoro: proff. Taiana, Ramponi, De Toma, Bentivoglio, Scarafino, Gulino, Astarita, Petruzzello	ITI CAT Coord.: prof.ssa Caruso ; gruppo di lavoro: proff. Mastrolembo, Mornati
SVILUPPO SOSTENIBILE	La parità di genere		-Agenda 2030: cos'è e cosa propone; -obiettivo 2: la fame nel mondo: produzione e coltivazione di cibo sostenibili; -educazione ambientale: gli atteggiamenti rispettosi della salvaguardia delle risorse naturali; -la piramide alimentare.	Agenda 2030 -Obiettivo 11 "città e comunità sostenibili": bioarchitettura; -obiettivo 7: "energia pulita e accessibile": tipi di inquinamento, cambiamenti climatici, fonti di energia sostenibili; -obiettivo 8: "lavoro dignitoso e crescita economica": il problema della sicurezza sul lavoro; -obiettivo 15: "VITA SULLA TERRA": deforestazione, dissesto idrogeologico, tutela del territorio, ingegneria naturalistica.
COSTITUZIONE		-La legalità	-Partecipazione consapevole alla vita pubblica e di relazione; -organismi nazionali e sovranazionali: nascita e finalità delle organizzazioni internazionali (seconda parte); -rispetto delle Leggi e delle Regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (seconda parte); -l'obiezione di coscienza.	-Art.3: la cittadinanza.
CITTADINANZA DIGITALE		-Il significato di cittadinanza digitale	Potenzialità e rischi della rete e nei social network -Regole da rispettare per accesso in rete da parte dell'utente:privacy, password; -bullismo e cyberbullismo (seconda parte); -Carta della cittadinanza digitale: diritti e doveri del cittadino digitale: 1.riduzione dell'accesso fisico agli uffici pubblici attraverso digitalizzazione di dati e documenti; 2.definizione dei requisiti minimi per portali e servizi digitali della PA; 3.modifiche al Sistema Pubblico di Connettività; 4.adozione e armonizzazione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID); 5.creazione del domicilio digitale (indirizzo di posta elettronica certificata); -Competenze digitali di base: Informazione: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (fake news e quanto di negativo-errato si trova in rete); Gestire dati, informazioni e contenuti digitali: cosa si può pubblicare (immagini, testi) in rete?	-Le emozioni: I Social e le emozioni, I limiti del web.

CLASSI QUARTE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE Coord.: prof.ssa Varriale ; gruppo di lavoro: proff. Bonomo, Foraboschi, Fenuta, Angè, Ziliani, Pizzo	LICEO ARTISTICO Coord.: prof.ssa Rozza ; gruppo di lavoro: proff. Difrancesco, Vaccari, Casotti	ITI INFORMATICO - TELECOMUNICAZIONI Coord.: prof.ssa Vetromile ; gruppo di lavoro: proff. Taiana, Ramponi, De Toma, Bentivoglio, Scarafino, Gulino, Astarita, Petruzzello	ITI CAT Coord.: prof.ssa Caruso ; gruppo di lavoro: proff. Mastrolembo, Mornati
SVILUPPO SOSTENIBILE	La devianza	Agenda 2030: approfondimento di uno o più obiettivi;	-I corretti stili di vita; -i problemi legati a uno sviluppo non attento all'uomo e alla natura: malnutrizione, inquinamento, ecc.; -le dipendenze (fumo, alcol, doping, ecc); - tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.	Agenda 2030 - Obiettivo 2: la fame e la sicurezza alimentare.
COSTITUZIONE			La convivenza tra le diverse culture. Legalità e mafie. Giustizia riparativa	-Gli organi della UE e il sistema bancario; -Illuminismo e diritti: Cesare Beccaria.
CITTADINANZA DIGITALE			comunicazione e collaborazione: interagire con tecnologie digitali, condividere, collaborare -Netiquette; -gestione corretta dell'identità digitale(SPID); -creazione di contenuti digitali; - Integrare e rielaborare contenuti digitali; -Copyright e licenze:cosa sono? Perché ci sono? Quali sono i comportamenti responsabili?	

CLASSI QUINTE	LICEO DELLE SCIENZE UMANE Coord.: prof.ssa Varriale; gruppo di lavoro: proff. Bonomo, Foraboschi, Fenuta, Angè, Ziliani, Pizzo	LICEO ARTISTICO Coord.: prof.ssa Rozza; gruppo di lavoro: proff. Difrancesco, Vaccari, Casotti	ITI INFORMATICO - TELECOMUNICAZIONI Coord.: prof.ssa Vetromile; gruppo di lavoro: proff. Taiana, Ramponi, De Toma, Bentivoglio, Scarafino, Gulino, Astarita, Petruzzello	ITI CAT Coord.: prof.ssa Caruso; gruppo di lavoro: proff. Mastrolembo, Mornati
SVILUPPO SOSTENIBILE	Agenda 2030	Trattazione di temi di forte attualità e ampio respiro in modo multiprospettico e trasversale rispetto ai tre nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.	-Lavoro dignitoso; -Istruzione di qualità; -La Protezione Civile.	
COSTITUZIONE			- approfondimento di alcuni articoli e confronto tra Stati sui concetti di libertà e dittatura; -il lavoro: diritti dei lavoratori, sfruttamento, lavoro in nero; -volontariato: le associazioni no profit.	-Il governo del territorio: principi fondamentali; -L'ONU: organizzazione e obiettivi; -Profili biografici dei padri costituenti; -principi fondamentali della costituzione; -art.3, 16, 38: abbattimento delle barriere architettoniche.
CITTADINANZA DIGITALE			Sicurezza: proteggere i dispositivi, proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute e il benessere, tutelare l'ambiente.	